



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE A**

**a.s. 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

**PARTE PRIMA**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 <sup>a</sup>	7	15	/	/	22	6	11	4	1
Classe 4 <sup>a</sup>	17	/	/	/	17	12	5	/	/
Classe 5 <sup>a</sup>	16	/	/	/	16				1

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

materia	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	BOVO MONICA	BOVO MONICA	BOVO MONICA
Lingua e cultura latina	BOVO MONICA	BOVO MONICA	BOVO MONICA
Storia	ALTOMARE CLAUDIA ELISA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Filosofia	RUZZA CRISTINA	RUZZA CRISTINA/ALAMPI ANGELA	CATALANO FABIANA
Scienze umane	BONIPERTI MAURO	BONIPERTI MAURO	LISCI CARMELA
Lingua e cultura straniera	DONATI ELENA	DONATI ELENA	POLLASTRO GISELLA
Matematica	GRASSO FEDERICO	DE VERGORI DAVIDE	PALETTA PATRIZIA
Fisica	LUPO MARTINA	DE VERGORI DAVIDE	PALETTA PATRIZIA
Scienze naturali	ARMILLI MARTA	SCOTTO ROBERTO	SCOTTO ROBERTO/ARMILLI MARTA
Storia dell'arte	PACCAGNELLA LAURA	PACCAGNELLA LAURA	GALLINA BENEDETTO
Scienze motorie e sportive	GRANDINETTI FRANCESCA	GRANDINETTI FRANCESCA	GRANDINETTI FRANCESCA
I.R.C.	CACCIA MASSIMO	CACCIA MASSIMO	CACCIA MASSIMO
Materia alternativa	BADA' MANUELA	BADA' MANUELA	MORIELLO FABIANA

**PARTE SECONDA  
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

**2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI**

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

**Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.**

**2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO**

**Liceo delle Scienze Umane**

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore di 60 minuti</i>	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con informatica nel primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

**Profilo culturale, educativo.**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze

e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## 2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Lingua e cultura latina	X		X			X	X	
Storia	X		X			X	X	
Filosofia	X	X	X			X	X	
Scienze umane	X	X	X			X	X	
Lingua e cultura straniera	X		X		X	X	X	
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X		X	X		
Scienze naturali	X		X			X		
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie	X	X	X			X	X	
I.R.C.	X		X			X	X	
Materia alternativa			X			X	X	

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Latino	X		X			X	X	
Storia	X		X			X	X	
Filosofia	X		X			X	X	
Scienze umane	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera 1	X		X			X	X	
Matematica								
Fisica	X		X		X			
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie	X		X			X	X	
I.R.C.	X		X			X	X	
Materia alternativa			X			X	X	

## 2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X		
Lingua e cultura latina	X		X	X	X		
Storia	X		X	X	X		
Filosofia	X		X	X	X		
Scienze umane	X		X	X	X		
Lingua e cultura straniera	X		X	X	X		
Matematica	X			X	X		Schemi/video
Fisica	X			X	X		Schemi/video
Scienze naturali	X			X	X		SLIDE
Storia dell'arte	X		X	X	X		
Scienze motorie			X	X	X		SLIDE
I.R.C.	X		X	X	X		
Materia alternativa			X	X	X		video

## 2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze umane	X	X	X		X	
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	
Matematica	X			X	X	
Fisica	X			X	X	
Scienze naturali	X	X			X	
Storia dell'arte	X		X		X	
Scienze motorie e sportive		X	X		X	X
I.R.C.			X			
Materia alternativa			X			

(\*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia **Educazione civica**

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana			X		X	
Latino			X			
Storia			X			teatro
Filosofia	X					
Scienze umane			X			
Lingua e cultura straniera			X			
Matematica						
Fisica					X	
Scienze naturali			X		X	
Storia dell'arte	X		X			
Scienze motorie			X			
I.R.C.			X			
Materia alternativa			X			

**Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.**

**2.6 SPAZI UTILIZZATI**

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Lingua e cultura latina	X					X		
Storia	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X		X	X		X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X	X	
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X				X		Parchi cittadini
I.R.C.	X					X		
Materia alternativa	X					X		

## 2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

### 2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
STORIA DELL'ARTE	Inglese				

Titolo del modulo e docente responsabile: "Picasso and his time" prof. Gallina Benedetto, attività della durata complessiva di 4h. L'attuazione del modulo è prevista per metà maggio.

Metodo di lavoro: lezione dialogata

Criteri di verifica: relazione scritta.

### 2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

Nel periodo compreso tra il giorno 08.02.24 e il 27.02.24 tre alunne hanno frequentato il corso di recupero extracurricolare di Matematica per un totale di 6h (circ. n. 295 del 25 gennaio 2024).

Nel periodo compreso tra il giorno 07.02.24 e il 21.02.24 due alunne hanno frequentato il corso di recupero extracurricolare di Fisica per un totale di 6h (circ. n. 295 del 25 gennaio 2024).

### 2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

### 2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2022-2025** un curricolo di orientamento di istituto (<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Curricolo-orientamento-Liceo-Bellini-12-10-2023.pdf>) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Materie coinvolte	Titolo dell'incontro	Docenti	Modalità	Adesione facoltativa	Ore
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	/	Orientamento universitario	Esperti esterni (Iniziativa UPO)	Curricolare	No	15 ore suddivise in tre giornate (8:30-13:30)
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	/	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	No	4
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e	Scienze umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	No	2

	desideri nel breve, medio e lungo termine						
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze motorie	Lo sport come professione	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	IRC	Professione del giornalista	Esperto esterno	Curricolare	No	2
Comunicazione	Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Inglese	Covering letter e CV in lingua inglese	Docenti di inglese	Curricolare	No	3
Abbracciare la complessità nella sostenibilità. Alfabetizzazione sul futuro	Immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito	Fisica e educazione civica	Energie rinnovabili e risparmio energetico	Esperto esterno e docenti curricolari	Curricolare	No	2+2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	/	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	No	2
<b>Totale</b>							<b>34</b>

- 30 gennaio 2024, attività di orientamento e presentazione corsi universitari presso UPO (attività nell'ambito dei progetti PNRR) (circ. n. 297 del 24 gennaio 2024).
- 31 gennaio 2024, attività di orientamento e presentazione corsi universitari presso UPO (attività nell'ambito dei progetti PNRR) (circ. n. 297 del 24 gennaio 2024).
- 1 febbraio 2024, Orientamento in uscita, attività di orientamento e presentazione corsi universitari presso UPO (attività nell'ambito dei progetti PNRR) circ. n. 297 del 24 gennaio 2024.
- 1 marzo 2024 dalle ore 12:10 alle ore 14:00, incontro "Psicologia e Sport" (circ. n. 281 del 18 gennaio 2024).
- 22 marzo 2024 dalle ore 10:00 alle ore 12:00, incontro "Umanamente-Scenari e percorsi per professionisti delle Scienze Umane" (circ. n. 311 del 31 gennaio 2024).
- 14 marzo 2024 dalle ore 8:00 alle ore 9:55, attività di Educazione alla legalità nell'ambito del progetto di prevenzione e contrasto del cyberbullismo (circ. n. 315 del 1 febbraio 2024).
- 12 aprile dalle ore 10 alle ore 12, incontro su "Professione giornalista" (circ. n. 416 del 8 marzo 2024).
- Incontri con il tutor di Orientamento su Piattaforma Unica, Frameworks di competenze ed E-Portfolio, secondo le indicazioni e le date stabilite e riportate nelle circolari n. 221 e n.357.

### 2.7.5. ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro Istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

-Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di Istituto.

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte / prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.

- Molti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'Istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.

- Partecipazione facoltativa all'incontro di orientamento alle facoltà universitarie organizzato dall'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) in data 30 gennaio 2024.

### 2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2022-2025**, pagine 36-50 (<https://www.liceobellini.edu.it/wp>)

<content/uploads/2022/11/PTOF-e-PdM-2022-2025-aggiornamento-2022-23-per-sito.pdf> ), che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Materie	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	- La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. - In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8 (italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore)	Secondo	- Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. - La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. - Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. - Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. - Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). - Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	- Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese	3	Primo	- Obiettivo 5 dell'agenda 2030: raggiungere l'eguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne. Quanto siamo lontani da questo obiettivo? Quali disparità si riscontrano nelle varie parti del mondo? - Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	- L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze	3	Primo	- Combustibili fossili ed energie alternative.
Scienze motorie	2	Primo	- Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	- L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti

- 2 ottobre 2023 dalle ore 9 alle ore 13, incontro sulla sicurezza stradale "La vita non si beve" organizzato dalla Prefettura di Novara, in collaborazione con la Polizia Stradale (circ. n. 38 del 19 settembre 2023).
- 7 febbraio 2024, visione dello spettacolo "Esodo" al teatro Coccia di Novara (circ. n. 307 del 30 gennaio 2024).
- 9 aprile dalle ore 10 alle ore 13, incontro formativo "I giovani e il bere consapevole" (circ. n. 445 del 22 marzo 2024).
- 3 maggio dalle ore 12:10 alle ore 14:00, Conferenza sulla donazione degli organi e dei tessuti (circ. n. 487 del 15 aprile 2024)

## 2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

### 2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni:

- 15 febbraio 2024 e 22 febbraio 2024 dalle ore 10:00 alle ore 11:50, Corso di Primo Soccorso (circ. n. 323 del 5 febbraio 2024)
- 4/5/6 marzo dalle ore 9:00 alle ore 12:00, partecipazione alle prove Invalsi come classe campione (circ. n. 377 del 22 febbraio 2024).
- 27 marzo, 3 aprile e 10 aprile dalle ore 11 alle ore 12, progetto di ricerca "il libro di testo nell'era digitale: supporto o limite?" (circ. n. 441 del 20 marzo 2024).
- 23 aprile dalle ore 11 alle ore 11:50, progetto di Educazione finanziaria- UPO Fintech4Genz (circ. n. 319 del 5 febbraio 2024).
- Partecipazione a corsi e superamento esami per certificazione FIRST (n.4 alunne iscritte) – circ.n.270 del 15 gennaio 2024.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Lingua e civiltà classica (n. 1 alunna), circ. n. 333 del 9 febbraio 2024 e n.449 del 26 marzo 2024.

- Vincitore premio borsa di studio “Sorelle Rosina” n.1 alunna (circ. n.130 del 26 ottobre 2023).
- Conseguimento del patentino per utilizzo defibrillatore con AED n.5 alunne (circ. n.323 del 5 febbraio 2024).

## 2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- 29 gennaio 2024, visita Memoriale della Shoah di Milano (circ. n. 287 del 23 gennaio 2024).
- 16 aprile 2024, visita di istruzione a Torino al “Musli” (Museo della Scuola e del libro dell’infanzia) e alla GAM (Galleria di Arte Moderna e Contemporanea) (circ. n. 468 del 5 aprile 2024).

## 2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Nel periodo compreso tra il 27.11.23 e il 08.01.24 cinque alunne hanno frequentato un corso di Lingua e civiltà latina per un totale di 10h per rafforzare le abilità di comprensione, analisi e traduzione del testo in lingua (circ. n.158 del 6 novembre 2023).

## 2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Prova comune sul modello della prima prova scritta svolta il 02.05.2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prova comune sul modello della seconda prova scritta svolta il 06.05.2024, dalle ore 08.00 alle ore 14.00
- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall’art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

## 2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

## 2.11 ESTREMI DELL’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### 2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l’approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2024.

### 2.11.2 MODALITA’ DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all’unanimità.

## PARTE TERZA

### 3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

*(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).*

**N.B.** Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni. Per i percorsi individualizzati e personalizzati, si fa riferimento ai PDP, che verranno consegnati in forma riservata alla commissione d'esame.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	12
LINGUA E CULTURA LATINA .....	14
STORIA .....	16
FILOSOFIA.....	20
SCIENZE UMANE .....	23
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA .....	28
MATEMATICA.....	30
FISICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
SCIENZE NATURALI.....	34
STORIA DELL'ARTE .....	35
SCIENZE MOTORIE .....	38
RELIGIONE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

### 3.2 ALLEGATI

**3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione**

**3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione**

**3.2.3 Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi**

**Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata**

Novara, 13 maggio 2024

Il Segretario

Prof.ssa Monica Bovo

Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

<b>Materie</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua e letteratura italiana	BOVO MONICA	
Lingua e cultura latina	BOVO MONICA	
Storia	PARACINO TIZIANA	
Filosofia	CATALANO FABIANA	
Scienze umane	LISCI CARMELA	
Lingua e cultura straniera	POLLASTRO GISELLA	
Matematica	PALETTA PATRIZIA	
Fisica	PALETTA PATRIZIA	
Scienze naturali	ARMILLI MARTA	
Storia dell'arte	GALLINA BENEDETTO	
Scienze motorie e sportive	GRANDINETTI FRANCESCA	
I.R.C.	CACCIA MASSIMO	
Attività alternativa a I.R.C.	MORIELLO FABIANA	

**Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.**

**INDICAZIONI METODOLOGICHE DI ITALIANO****Situazione della classe**

La classe 5A composta da 16 alunne presenta una situazione abbastanza omogenea sia per quanto riguarda il livello di preparazione sia per quanto riguarda le competenze acquisite. Le alunne in generale si sono dimostrate attente e partecipi, molto diligenti nel lavoro in classe ma poco autonome in quello a casa. Per alcune lo studio risulta ancora superficiale, mnemonico e poco approfondito, si presentano quindi difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Le allieve dimostrano nel complesso una conoscenza adeguata dei fenomeni e degli autori più rappresentativi della letteratura italiana, sanno riconoscere un testo letterario, individuarne il genere e collocarlo nel contesto storico-culturale di riferimento.

**Strumenti di lavoro**

Libri di testo in adozione, materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in power point, mappe concettuali, video), LIM, piattaforma classroom. I libri in adozione sono i seguenti:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2 e 6, Paravia

**Metodologia e strategie**

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento sono state predisposte attività guidate ad acquisire un approccio critico al testo e ai documenti, esercitazioni in classe o lavori domestici di supporto alla composizione delle varie tipologie testuali previste dall'esame di Stato, assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche orali e scritte. È stata privilegiata la lezione partecipata e il metodo deduttivo miranti a favorire un processo di analisi, rielaborazione e confronto delle conoscenze il più possibile autonomo, nel rispetto del percorso formativo del singolo. È stato svolto un percorso di Ed. Civica durante il secondo quadrimestre secondo il monte ore previsto dal curriculum d'Istituto: i temi sono stati affrontati in classe tramite una discussione guidata e la lezione partecipata, è stata adottata anche la modalità del lavoro di gruppo per la parte di ricerca e di approfondimento.

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire e migliorare i processi di apprendimento e motivazione allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali presenti in classe sono state predisposte misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP.

**Strumenti e modalità di verifica**

La progettazione delle verifiche orali e scritte è stata concordata in sede di Dipartimento. Sono state effettuate due prove scritte e almeno due prove orali a quadrimestre, scandite con regolarità nell'arco del periodo e in rapporto al completamento di un segmento del programma. Nel secondo quadrimestre si è privilegiata la modalità del colloquio orale per abituare gli alunni alla prova d'Esame. Le prove orali sono state integrate da prove strutturate o semi-strutturate.

**Criteri di valutazione**

La valutazione viene intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e come incentivo al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo della personalità dell'alunno, viene pertanto sempre comunicata al momento della consegna e correzione delle prove scritte o al termine delle prove orali corredata da una spiegazione degli errori e da una motivazione. I parametri (il voto espresso in decimi è compreso tra 1 e 10) sono stati esplicitati e illustrati agli alunni a inizio anno e fanno riferimento ai seguenti criteri:

per la prova orale:

- acquisizione e rielaborazione personale delle conoscenze;
- capacità di organizzare un'esposizione efficace con l'uso di un linguaggio articolato e specifico;
- capacità di analisi e comprensione del testo;
- capacità di sviluppare in modo logico l'argomentazione operando collegamenti;
- impegno nello studio e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Per la prova scritta:

- uso corretto/scorretto di: punteggiatura, morfo-sintassi, ortografia;
- aderenza del contenuto alla traccia;
- argomentazione secondo logica e capacità di far emergere idea centrale;
- scelta lessicale appropriata.

## Recupero

Al fine di colmare le lacune che si sono manifestate soprattutto nella produzione scritta sono state effettuate, durante il corso dell'anno, attività di recupero in itinere e di ripasso del programma svolto.

### PROGRAMMA FINALE DI ITALIANO

classe 5A L.S.U

a.s. 2023/2024

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2 e 6, Paravia

-Giacomo Leopardi, vita e opere:

1) gli anni della formazione, il sistema filosofico leopardiano, la poetica (materiale fornito in fotocopia)

*L'infinito; A Silvia; Il passero solitario; Alla luna; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto, passim da v.1 a vv.70, dai vv. 85 a vv. 114, dai vv. 145 a vv. 171, dai vv. 202 a vv. 236, dai vv. 297 a vv. 317; Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Tristano e di un amico.*

- La Scapigliatura (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.27):

Emilio Praga (*Preludio*)

Arrigo Boito (*Lezione di anatomia, Case nuove*).

*Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli (t2 pagg.109-112, La città industriale (t6 pagg.128-129).*

-Giosuè Carducci, vita e opere (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.60):

*Pianto antico; San Martino; Comune rustico; Alla stazione una mattina d'autunno, Nevicata.*

-Naturalismo, Simbolismo e suoi rappresentanti (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.98-105):

- Baudelaire (*L'albatro*).

- Verismo e Verga: vita e opere (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.153-156; pag. 186):

*Prefazione all'amante di Gramigna; Rosso Malpelo; La lupa; La roba; Fantasticheria; Da I Malavoglia: Prefazione ai Malavoglia; Da Mastro don Gesualdo: La tensione faustiana del self-made man; La morte di Mastro don Gesualdo.*

- il Decadentismo: lo scenario, società, cultura e idee (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.326):

-Gabriele d'Annunzio, vita, l'ideologia e la poetica (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.424):

*Consolazione; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori; Il conte Andrea Sperelli da Il Piacere libro I, cap. II; Il vento di barbarie della speculazione edilizia da Le vergini delle rocce (t5); Dalfino fornito in fotocopia.*

-Giovanni Pascoli, vita e opere (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.528):

*Una poetica decadente da Il fanciullino; Temporale; Lampo; Lavandare; L'Assiuolo; X Agosto; Novembre.*

- il primo Novecento: storia, società, cultura e idee (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.642-674):

-L'età delle avanguardie (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.661):

*Marinetti Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.*

-Italo Svevo: vita e opere (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.760-766):

*Le ali del gabbiano da Una vita; La morte del padre e La salute malata di Augusta da La coscienza di Zeno.*

-Luigi Pirandello: vita e opere (manuale *I classici nostri contemporanei* vol.5.2 pag.868-985):

*Un'arte che scompone il reale da L'umorismo; Ciaula scopre la luna e il treno ha fischiato da Novelle per un anno; Lo strappo nel cielo di carta da Il fu Mattia Pascal.*

Lettura integrale e analisi dei seguenti romanzi:

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*

Edgar Allan Poe, *I delitti della rue Morgue*

Giovanni Verga, *Eva*

Luigi Pirandello, *L'esclusa*

-La Divina Commedia di Dante *Paradiso, canti I; III; VI; XI; XII, XV, XVII (vv.1-78).*

Ed. Civica: La parità di genere (letture di approfondimento sul divario di genere tra uomini e donne nella Letteratura e nella società antica e moderna), lavoro prodotto: relazione scritta.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Bovo Monica

**INDICAZIONI METODOLOGICHE DI LINGUA E CULTURA LATINA****Situazione della classe**

La classe 5A, composta da 16 alunne, ha dimostrato in generale una partecipazione e un interesse adeguati. L'applicazione e l'esercizio di traduzione della lingua non sono stati costanti. Lo studio per alcune risulta ancora mnemonico e poco approfondito, per un gruppo di allieve permangono difficoltà nella comprensione del testo e nell'analisi dei principali costrutti della lingua. Le alunne dimostrano nel complesso una conoscenza adeguata dei fenomeni e degli autori più rappresentativi della letteratura latina.

**Strumenti di lavoro**

Libri di testo in adozione, materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in power point, mappe concettuali, video), LIM, piattaforma Classroom. I libri in adozione sono i seguenti:

A. Balestra, M. Scotti, M. Molica Franco, L. Sisana, Fervet opus, vol.2, Zanichelli

**Metodologia e strategie**

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento sono state predisposte attività guidate ad acquisire un approccio critico al testo e ai documenti, esercitazioni in classe o lavori domestici di supporto alla comprensione dei brani o di approfondimento alle tematiche, assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche orali e scritte. È stata privilegiata la lezione partecipata e il metodo deduttivo miranti a favorire un processo di analisi, rielaborazione e confronto delle conoscenze il più possibile autonomo, nel rispetto del percorso formativo del singolo. È stato svolto un percorso di Ed. Civica durante il secondo quadrimestre secondo il monte ore previsto dal curriculum d'Istituto: i temi sono stati affrontati in classe tramite una discussione guidata e la lezione partecipata, è stata adottata anche la modalità del lavoro di gruppo per la parte di ricerca e di approfondimento.

Nell'ottica di una didattica inclusiva, per favorire e migliorare i processi di apprendimento e motivazione allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali presenti in classe sono state predisposte misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP.

**Strumenti e modalità di verifica**

La progettazione delle verifiche orali e scritte è stata concordata in sede di Dipartimento. Sono state effettuate almeno tre prove di cui una scritta a quadrimestre, scandite con regolarità nell'arco del periodo e in rapporto al completamento di un segmento del programma. Le prove orali sono state integrate da prove strutturate o semi-strutturate.

**Criteri di valutazione**

La valutazione viene intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e come incentivo al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo della personalità dell'alunno, viene sempre comunicata al momento della consegna e correzione delle prove scritte o al termine delle prove orali corredata da una spiegazione degli errori e da una motivazione. I parametri (il voto espresso in decimi è compreso tra 1 e 10) sono stati esplicitati e illustrati agli alunni a inizio anno e fanno riferimento ai seguenti criteri:

**Per la prova orale:**

- acquisizione delle conoscenze;
- capacità di organizzare un'esposizione efficace;
- uso di linguaggio corretto e specifico;
- capacità di analisi e comprensione del testo;
- padronanza nella traduzione e commento di brani studiati a casa;
- impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

**Per la prova scritta:**

- comprensione globale del contenuto del brano proposto;
- grado di competenza morfo-sintattica;
- scelta lessicale appropriata.

**Recupero**

Al fine di colmare le lacune che si sono manifestate soprattutto nella produzione scritta sono state effettuate, durante il corso dell'anno, attività di recupero in itinere e di ripasso del programma svolto.

## PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

classe 5A L.S.U

a.s. 2023/2024

L'intellettuale e il potere nell'età augustea:

Orazio	pagg.105-117
L'elegia latina:	
Properzio, Tibullo	pagg.171-178
Ovidio	pagg.209-221
Tito Livio	pagg. 255-265
Caratteri letterari dell'età Giulio-Claudia	pagg.308-318:
Fedro	pag.329
Lucano	pag.335
Seneca	pagg.355-371
Petronio	pagg.423-432
L'età dei Flavi	pagg.458-478:
Giovenale	pag.489
Quintiliano	pag.581-590

Ed. Civica: L'educazione e il ruolo dell'educatore nel passato e ai giorni nostri. Letture di approfondimento di brani tratti da testi classici della Letteratura italiana e latina. Lavoro realizzato: presentazione multimediale

Brani letti in lingua:

- Orazio *Satira 1,9* (La satira del seccatore)
- Orazio *Odi 1,37* (Nunc est bibendum)
- Orazio *Odi 1,38* (Odi persicos)
- Orazio *Odi 1,11* (Carpe diem)
- Orazio *Odi 1,9* (Vides ut alta)
- Orazio *Odi 3,30* (Exegi monumentum)
- Livio *Ab urbe condita*, prefatio 1-4
- Livio *Ab urbe condita I, 1, 4-11* (Enea profugo)
- Livio *Ab urbe condita XXI, 4 2-10* (il ritratto di Annibale)
- Livio *Ab urbe condita I, 58* (la storia di Lucrezia)
- Livio *Ab Urbe condita, XXXIX, 51, 7-12* (la morte di Annibale)
- Il ritratto di Annibale in Nepote (brano in fotocopia)
- La morte di Annibale raccontata da Nepote (brano in fotocopia)
- Fedro *Fabulae 1, 1* (Lupus et agnus)
- Fedro *Fabulae 1, 5* (Vacca, capella, ovis et leo)
- Seneca *Ad Lucilium epistulae morales 1* (vindica te tibi)
- Seneca *Ad Lucilium epistulae morales 47,1-3* (gli schiavi: servi sunt, immo homines)
- Seneca *De brevitate vitae 1, 3-4*
- Lucano *proemio Bellum civile I, 1-32*
- Lucano *Bellum civile 8, vv. 698- 711* (il cadavere di Pompeo)
- Quintiliano *Istitutio oratoria I 1, 1-3*
- Quintiliano *Istitutio oratoria I 3, 1-5*

Brani letti in traduzione italiana:

- Orazio *Odi 2, 10* (aurea mediocritas)
- Orazio *Satire 2, 6 vv. 79-117* (la favola dei due topi)
- Lucano *Bellum civile 7, vv. 617-646* (l'orrore della guerra civile)
- Lucano *Bellum civile 6, vv. 719- 735; 750-774* (una scena di necromanzia)
- Ovidio *Ars amatoria I 127-245*
- Ovidio *Ars amatoria III 133-148; 261-280*
- Ovidio *Fasti II, 721-780*
- Giovenale *Satire VI 434-473*
- Quintiliano *Istitutio oratoria I, 2, 3-17* (scuola pubblica e scuola privata)
- Quintiliano *Istitutio oratoria II 2,4-8* (le qualità del buon maestro)
- Petronio *Satyricon 32 -34* (Trimalcione)
- Petronio *Satyricon 111-112* (la matrona di Efeso)

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**STORIA  
DOCENTE: PARACINO TIZIANA**

Libri di testo: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e Storiografia*, vol.3°

Disciplina: Storia Obiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un buon livello di padronanza dei dati essenziali, relativi ai periodi storici affrontati. Costruiscono sintesi e usano, a volte con difficoltà, il lessico disciplinare. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi. Per sostenere gli studenti e incoraggiarli a lavorare, si è ritenuto utile suggerire alcuni indirizzi link e filmati, preventivamente analizzati dalla docente, che offrissero contributi atti a comprendere meglio alcune parti del programma. Sono state favorite attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione e utile è risultata la fruizione la fruizione di video e teleconferenze. La classe ha partecipato al progetto con l'UPO su questioni di metodologia della ricerca storica: Il libro di testo nell'era digitale: supporto o limite?( Dott.ssa Rebecca Vittoria Ferrassa Urani).

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lettura di documenti e commento
- Lettura di testi attinenti al programma svolto
- Analisi di documenti e testi della biblioteca scolastica
- Documenti archivio RAI
- Approccio pluridisciplinare
- Scrittura: tema storico (esecuzione domestica).
- Lettura di quotidiani
- Letture individuali di approfondimento

Verifiche

- Due verifiche orali nel I° quadrimestre.
- Due verifiche orali nel II° quadrimestre.
- Una verifica di educazione civica

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti.

Programma svolto.

UNITÀ 1 LA SOCIETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Cap.1 La società di massa nella Bella époque

pag.4

La crisi dell'equilibrio europeo Luci ed ombre della Bella époque La Germania di Guglielmo II

La crisi fra gli stati europei

Cap.2 Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

pag.38

Il nuovo nazionalismo e il sistema delle alleanze europee

Le grandi potenze europee

Stati uniti e Giappone sulla scena mondiale

Cap.3 L' Italia giolittiana

pag.74

L'Italia all'inizio del'900

La questione sociale

Il rapporto con la Chiesa cattolica	
La questione meridionale	
La guerra in Libia	
Cap.4 La prima guerra mondiale	pag.104
La prima fase della Grande Guerra	
La vita in trincea. L'Italia entra in guerra	
La guerra nel 1915-1916	
La rivoluzione Russa e la fine della guerra 1917:	
il logoramento del fronte interno	
La Russia la guerra e la Rivoluzione di Ottobre	
La fine della guerra	
UNITÀ 2 LA CRISI DEL DOPOGUERRA. IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO	
Cap.5 La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico	pag.156
La Russia e la prima guerra mondiale	
Lenin e le tesi di Aprile	
La rivoluzione e il consolidamento del potere bolscevico	
Comunismo e socialismo	
Cap.6 Il dopoguerra in Europa e nei comuni coloniali	pag.192
Gli effetti della guerra e le tensioni sociali	
L'Europa e il mondo dopo il conflitto	
Cap.7 L'avvento del fascismo in Italia	pag.234
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	
La questione di Fiume	
Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura	
Il regime fascista	
La politica interna ed economica	
La Chiesa e il fascismo	
La politica estera	
La conquista dell'Etiopia	
Cap. 8 Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo	pag.278
Gli Stati Uniti e la crisi del '29	
Roosevelt e il New Deal	
La debolezza della democrazia in Europa negli anni '20 e '30	
Il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo	
UNITÀ 3 LA FRATTURA DEL NOVECENTO. TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE	
Cap.9 Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo	pag.320.
Regimi totalitari e società di massa	
Il fascismo in Italia, il nazismo in Germania, il comunismo in Russia	
L'Unione Sovietica tra le due guerre	
Il Partito comunista al potere	
Il regime staliniano e le grandi purghe.	
Cap.10 La seconda guerra mondiale	pag.380
Libri di testo: A. Desideri, G. Codovini, Storia e Storiografia, vol.3b	
UNITÀ 4 L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA	
Cap.11 La guerra fredda. Il duro confronto tra est e ovest	pag.4
Cap. 12 L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico	pag.52
EDUCAZIONE CIVICA	
P. Levi, I sommersi e i salvati, Ed. Einaudi	
Visita al Memoriale della Shoah, Milano, Binario 21	
Le Foibe, partecipazione allo spettacolo teatrale "Esodo". Teatro Coccia	
Lecture tratte dal libro di testo	
Capitolo 1	
TENDENZE. La questione dell'emancipazione femminile	pag.23
Capitolo 2	
TENDENZE. Ebrei e antisemitismo nel primo Novecento	pag.58
T3. L'imperialismo tedesco: il destino della Germania	pag. 62
T4. Russia 1905: la nascita dei soviet	pag. 63
T5. Una potenza mondiale: gli Stati Uniti tra Otto e Novecento	pag.64
Capitolo 3	

TENDENZE. La Società delle Nazioni e le relazioni internazionali	pag.132
Perché scoppiò la Prima guerra mondiale?	pag. 133
Capitolo 4	
T6. La vita di trincea	pag.139
T9. Il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale	pag.143
T15. Medicina e psichiatria di fronte al conflitto	pag.150
Capitolo 5	
T6. La costruzione della società comunista tra paura e consenso	pag.183
T4. L'economia tra comunismo di guerra e Nep	pag.184
T8. Il significato dell'ottobre 1917	pag.186
T9. I fattori della vittoria bolscevica	pag.187
Capitolo 6	
T1. L'origine di nuovi conflitti: le conseguenze economiche della pace	pag. 217
T5. Nasce il nazismo	pag. 222
T6. Le condizioni economiche dell'Europa nel dopoguerra	pag. 224
T7. Inflazione, crisi finanziaria e crisi sociale	pag. 225
T8. La mentalità e i miti dei vinti a Weimar	pag. 226
Capitolo 7	
T4. Lo squadristico fascista	pag.261
T5. Conservatori e liberali di fronte al fascismo	pag.261
T6. L'attacco al parlamento	pag.263
T7. Il delitto Matteotti	pag.263
T8. L'ideologia del Fascismo: lo Stato è tutto	pag.265
T13. La "Conciliazione": Stato-Chiesa	pag.271
T14. Come interpretare il fascismo	pag.272
Approfondimento	
Visione del film	
E. Olmi, Torneranno i prati	
Lecture domestiche	
P.Levi, Sommersi e salvati, Ed. Einaudi	
R.Viganò, L'Agnese va a morire, Ed. Einaudi	
L. Frescura, M. Tomats, Ho attraversato il mare a piedi, Ed. Mondadori	
Il libro di testo nell'era digitale: supporto o limite. (Dott.ssa Rebecca Vittoria Ferrassa Urani UPO)	
Documenti tratti dalle varie edizioni del libro di Storia per le scuole medie superiori (Ed. D'Anna) dell'autore A. Desideri in collaborazione con altri autori.	
Gruppo A	
1982 dal cap. I	
4 (pag. 28), Lanzillo	
Le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale: il "trust", il "dumping", l'organizzazione scientifica del lavoro, l'intervento dello Stato nella economia	
6 (pag. 32), Luzzatto	
L'economia europea minacciata dai prodotti americani	
7 (pag. 35), Luzzatto	
Il ritorno al protezionismo nei paesi dell'Europa continentale	
1997 (vol. 2) dal cap. XV	
12 (pag. 984), Barraclough	
Gli effetti della seconda rivoluzione industriale sulla vita e sulle prospettive dell'uomo	
dal cap. XVIII	
3 (pag. 1182), Jacini Contro il protezionismo in agricoltura	
4 (pag. 1185), De Viti De Marco	
Il protezionismo è contrario agli interessi del Mezzogiorno	
2015 (ed. rossa, vol. 3A) dal cap. I.:	
9 (pag. 33) La questione femminile: il contributo delle donne al lavoro	
dal cap. 3 t.:	
8 (pag. 108) Nuove e vecchie questioni: la questione industriale	
dal cap. 4 t.:	
13 (pag. 163) La sfida dell'industria meccanica: il caso Ansaldo	
2015 (ed. blu, vol. 3A) dal cap. II	
7 (pag. 66) L'interconnessione dei mercati	
dal cap. IV:	

10 (pag. 144) Moneta e finanza durante la guerra  
2022 (ed. arancione, vol. 3A) dal cap. I:

1 (pag. 33), Zamagni La managerializzazione dell'impresa  
dal cap. II

1 (pag. pag. 74), Monteleone Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'imperialismo  
Gruppo B

1982 dal cap. VII

14 (pag. 462), Joll  
La vita economica dei paesi belligeranti sconvolta. La ripercussione in campo sociale e politico

29 (pag. 501), Nitti Il dissolvimento dell'economia europea  
dal cap. VIII

19 (pag. 560), Lorenz Industrializzazione a marce forzate  
1997 (vol. 3 primo tomo) dal cap. III

9 (pag. 235) La nazionalizzazione delle banche  
dal cap. V

20 (pag. 453), Craig Il mondo demenziale dell'inflazione  
2015 (ed. rossa, vol. 3A) dal cap. V

12 (pag. 225) L'economia tra comunismo di guerra e Nep  
dal cap. VI

9 (pag. 269) Le condizioni economiche dell'Europa nel dopoguerra

10 (pag. 270) Inflazione, crisi finanziaria e crisi sociale  
2015 (ed. blu, vol. 3A) dal cap. VIII

7 (pag. 310) Il proibizionismo

8 (pag. 311) Obiettivi e misure del New Deal

9 (pag. 312) La fine del Gold exchange standard dopo la crisi del '29  
2022 (ed. arancione, vol. 3A) dal cap. IX

2 (pag. 411), Ragionieri L'economia italiana durante il fascismo

3 (pag. 412), Hildebrand Il dirigismo economico: l'industria e il riarmo in Germania  
Gruppo C

1982 dal cap. XII

3 (pag. 829), Hu Sheng Il drenaggio della ricchezza cinese ad opera delle potenze straniere  
dal cap. XIII

6 (pag. 917), Catalano L'interpretazione economico-finanziaria e militare dell'Italia

23 (pag. 962), Catalano Il programma economico-sociale della Resistenza italiana. Il problema contadino  
1997 (vol. 3 secondo tomo) dal cap. VII

3 (pag. 601), Sun Yat-sen L'asservimento economico della Cina

14 (pag. 618), Hobsbawm La "grande crisi" rende inaccettabile la dipendenza coloniale

17 (pag. 624), Oliver-Fage Gli interessi europei in Africa  
(vol. 3 terzo tomo) dal cap. XI tt.:

5 (pag. 982) Il presidente del soviet supremo Zdanov condanna il Piano Marshall

9 (pag. 987) Il Patto di Varsavia

17 (pag. 1002), De Luna L'Europa occidentale alle soglie della ricostruzione  
2015 (ed. rossa, vol. 3A) dal cap. X

16 (pag. 512) Il ruolo dello Stato nell'economia e la ricostruzione

17 (pag. 513) Le conseguenze economiche e la fine dell'egemonia europea  
(ed. rossa, vol. 3B) dal cap. XI

7 (pag. 40) La nascita della Comunità Economica Europea (CEE)

9 (pag. 43) Il Piano Marshall e la ricostruzione economica e sociale

10 (pag. 44) La ricostruzione economica del Giappone

11 (pag. 45) Il Welfare State in Europa secondo il modello Beveridge  
Gruppo D

1982 dal cap. XV

19 (pag. 1113), Kogan Il "miracolo economico". Il mutato atteggiamento dei partiti della  
Sinistra nei confronti del Mercato comune

21 (pag. 1120), Procacci Gli anni del "miracolo economico". Il rovescio della medaglia  
dal cap. XVI

14 (pag. 1172), Braudel La nuova Cina: un tasso di sviluppo economico prodigioso  
1997 (vol. 3 terzo tomo) dal cap. XII

27 (pag. 1112), Scalfari Il "miracolo economico" e l'azione di governo del Centro-sinistra

33 (pag. 1122) Il dibattito sulla ricostruzione fra economia e politica  
2015 (ed. blu, vol. 3B) dal cap. XIII

5 (pag. 122) Gli effetti economici del colonialismo e la decolonizzazione  
 6 (pag. 123) Gli effetti della decolonizzazione nella contemporaneità  
 dal cap. dal cap. XIV  
 7 (pag. 171) I consumi, la contestazione e l'alternativa nell'Italia del 1968  
 dal cap. XV  
 7 (pag. 225) Le ragioni dello sviluppo commerciale della Cina  
 8 (pag. 226) L'economia islamica  
 2022 (ed. arancione, vol. 3B) dal cap. XVI  
 1 (pag. 349) L'economia mondiale dal 1973 al 2001  
 2 (pag. 350) La Reaganomics e l'economia americana fino al Duemila  
 Gruppo E  
 1997 (vol. 3 terzo tomo) dal cap. XVIII  
 4 (pag. 1493), von Albertini Il conflitto Nord-Sud e il Nuovo Ordine Economico Mondiale  
 2022 (ed. arancione, vol. 3B) dal cap. XVII  
 2 (pag. 409), Amatori-Colli Gli anni Settanta in Italia e la crisi economica  
 3 (pag. 410), Cranz Gli italiani e lo shock petrolifero del 1973  
 4 (pag. 411), Signorini Il distretto industriale italiano contemporaneo  
 dal cap. XVIII  
 1 (pag. 469), Romanelli Il "tatcherismo" come modello economico  
 2 (pag. 471), Fauri L'unione monetaria europea  
 3 (pag. 473), Padoan Il mercato del lavoro nell'Unione Europea  
 dal cap. XX  
 1 (pag. 567), Rifkin Il modello di sviluppo della Terza rivoluzione industriale  
 2 (pag. 568), Stiglitz I rischi e i benefici della globalizzazione  
 3 (pag. 572), Piketty Un'analisi della crescita mondiale dei patrimoni

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Tiziana Paracino

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**FILOSOFIA  
 DOCENTE: CATALANO FABIANA**

#### **Obiettivi:**

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

#### **Metodologia didattica:**

Il percorso è stato caratterizzato da dinamiche attive centrate sullo studente con lezioni frontali e dialogate attraverso la lettura guidata e comprensione dei testi facendo particolare riferimento all'esperienza e alle ricadute in ambito storico e culturale. Inoltre, attraverso COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM, STORYTELLING, BRAINSTORMING, la classe ha raggiunto consapevolezza del proprio apprendimento con l'aggiunta di riflessioni personali finalizzate alla comprensione critica dei contenuti in chiave attualizzante.

- Svolgimento di esercizi contenuti nel libro di testo al termine dell'unità didattica
- Visione di film: "Hannah Arendt" (2012)

#### **Strumenti di lavoro:**

- Uso critico del manuale
- Utilizzo di materiali on line, Lim, audio sintesi.
- Utilizzo della piattaforma Classroom di Gsuite per il caricamento di materiali, compiti ed esercitazioni, video di approfondimento, slide per lo studio.
- Utilizzo del registro Elettronico (Argo Scuolanext e Did up).

#### **Testi adottati:**

ABBAGNANO, FORNERO, I nodi del pensiero 2 e 3, Paravia

#### **Verifica:**

Sono state svolte, come previsto dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, minimo due verifiche scritte e orali, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, articolate nelle seguenti modalità:

#### **Verifica scritta semi-strutturata sulle conoscenze**

## Verifica scritta con sviluppo di tema e risposta a domande aperte Interrogazioni orali e Lavori di gruppo

### Valutazione:

È stato fatto riferimento per la valutazione degli studenti a:

1. la griglia di misurazione della prova scritta in decimi per il triennio
2. la griglia di misurazione delle prove orali per il triennio definite dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane
3. la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti
4. la griglia di valutazione del percorso di educazione civica

La valutazione è utilizzata anche come strumento di autoconsapevolezza formativa ai fini dell'apprendimento: gli studenti sono informati circa i criteri in base ai quali è stato espresso il giudizio e hanno visione della griglia con indicatori, descrittori e relativi punteggi.

### Criteri generali di valutazione:

- Impegno
- Interesse e motivazione allo studio
- Partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo

### Criteri specifici di valutazione:

- Livelli di partenza
- Livello di conoscenza generale degli argomenti
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progresso nell'apprendimento
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione
- Capacità di lavoro parzialmente autonomo ed efficace
- Misurazione oggettiva delle prove di verifica con giudizi espressi in voti secondo i criteri definiti dalla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti
- Utilizzo delle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

## PROGRAMMA SVOLTO

### FILOSOFIA

#### Contenuti:

**Romanticismo e Idealismo.** Il Romanticismo come problema critico e storiografico. Gli albori del Romanticismo: il circolo di Jena. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; il senso dell'infinito; la vita come inquietudine e desiderio; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito; la nuova concezione della storia; la filosofia politica; l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla; l'ottimismo al di là del pessimismo. Vol. 2 unità 7 da pag. 605 a pag. 620.

**Fichte.** La vita. L'origine della riflessione fichtiana. La nascita dell'idealismo romantico. La dottrina della scienza e i suoi principi. La struttura dialettica dell'Io. La conoscenza. La morale. La missione sociale dell'uomo e del dotto. Cenni sul pensiero politico. Vol. 2 unità 7 da pag. 624 a pag. 648.

**Hegel.** La vita. Gli scritti. I capisaldi del sistema hegeliano. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica: i tre momenti del pensiero; il significato della dialettica hegeliana. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano. La coscienza. L'autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. Vol. 2. Unità 8 da pag. 702 a pag. 720 e da pag. 726 a pag. 734.

**Schopenhauer.** L'Ottocento: dalla crisi dell'hegelismo al positivismo. La vita. Le opere. Le radici culturali. Il "velo ingannatore" del fenomeno. Tutto è volontà. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore piacere e noia; l'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. Vol. 3 da pag. 2 a pag. 28

**Kierkegaard.** La vita. Gli scritti principali. La dissertazione giovanile sul "concetto dell'ironia". L'esistenza come possibilità e fede. Dalla Ragione al singolo: la critica dell'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica; la vita religiosa. L'angoscia. Dalla disperazione alla fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo. Vol.3 Unità 1 da pag. 39 a pag.57

**Destra e sinistra Hegeliana.** Caratteri generali. Vol. 3 Unità 2, da pag. 77 a pag. 78.

**Feuerbach.** Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; alienazione e ateismo. La critica a Hegel. L'umanesimo naturalistico. Vol. 3 Unità 2 da pag. 78 a pag. 85

**Marx.** La formazione e i primi impegni giornalistici. L'elaborazione della dottrina comunista. Il periodo londinese. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia.: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; I dialettica della storia; la critica agli "Ideologi" della Sinistra hegeliana. Il manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, il capitale: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista. Vol. 3 Unità 2 da pag. 92 a pag. 124

**Il Positivismo.** Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. La filosofia sociale in Francia. Comte. Vol. 3 Unità 3 da pag. 147 a pag. 161

**La ripresa dell'idealismo in Italia.** Caratteri generali dell'idealismo. Vol. 3 Unità 5 pag. 237.

**Nietzsche.** La formazione e l'insegnamento universitario. I primi scritti e l'inizio della malattia. L'ultimo periodo. Il ruolo della malattia. Il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzschiano. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo "illuministico": il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento; cenni del prospettivismo. Vol.3 Unità 6 da pag. 295 a pag. 300; da pag.302 a pag.332

**Marxismo e Scuola di Francoforte:** Marxismo sovietico con Lenin e Lukàcs, il Marxismo italiano con Gramsci. Vol.3 Unità 7 da pag. 405 a pag.411.

**Freud.** La vita. Le opere. La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e la civiltà. Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler; Jung. Vol. 3 Unità 6 da pag. 363 a pag. 378

**Arendt.** Cenni biografici; Le origini del totalitarismo. La vita attiva. Vol. 3 Unità 7 da pag. 430 a pag. 432.

**Weber.** Cenni biografici; la metodologia delle scienze storico sociali, l'avalutatività delle scienze storico sociali, la teoria dei tipi ideali, il disincanto del mondo, La morale e il Conflitto dei valori. Unità 4 Vol.3 da pag. 213 a pag.229.

#### **La settimana del cervello:**

La classe ha partecipato ad un incontro "dal dibattito interdisciplinare sul meccanismo specchio ai mille volti del morbo di Alzheimer" relativo alla ricorrenza annuale della Settimana del cervello, a cura del prof. N. Simonetti e Dott. Aldo Biolcati.

#### **Educazione civica**

##### **Bioetica**

La classe ha svolto tre ore di lezione sul tema "**LA FILOSOFIA COME VIA PER LA SOSTENIBILITÀ**"

**(lo sviluppo sostenibile a partire dalla scuola - Jonas e l'etica della responsabilità)** nel corso del 2 quadrimestre.

La classe ha aperto discussioni sull'argomento ed ha prodotto in gruppi una relazione che è stata poi oggetto di esposizione orale e di valutazione. Vol. 3 Unità 12 da pag. 779 a pag. 783.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Fabiana Catalano

## Indicazioni metodologiche

Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area.
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale.
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico.
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture.
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

## Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. Per alcune alunne persiste ancora una modalità di studio prevalentemente schematico e mnemonico. Poche alunne hanno interiorizzato un approccio critico diacronico e sincronico alle discipline umanistiche, oppure sono in grado di sostenere un'argomentazione storico-critica con opportuni riferimenti teorici e concettuali; o evidenziare collegamenti e connessioni tra le varie correnti/scuole pedagogiche e tra i vari ambiti disciplinari di riferimento.

## Metodi di insegnamento in presenza:

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione).
- Lavori in piccoli gruppi.
- Esposizione del lavoro di gruppo dinanzi al docente e al gruppo classe.
- Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo.
- Utilizzo della L.I.M. (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

## Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati. Sono state effettuate verifiche sommative in modalità scritta e attraverso colloqui orali.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico- educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

## Criteri generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno,
- b) interesse e motivazione allo studio,
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo,
- d) socializzazione e senso di responsabilità,
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza.

## Criteri specifici di valutazione:

- Livello di partenza,
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo,
- Ritmo e progressi nell'apprendimento,
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione,
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace,
- Livello di conoscenza degli argomenti,
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale,

- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

#### Metodi di insegnamento

La dinamica di apprendimento che si intende sviluppare è interattiva, si intende sollecitare il discente all'utilizzo di un metodo per interiorizzare i contenuti e acquisire concetti di base in modo personale e consapevole secondo il precipuo stile di apprendimento e rielaborazione. La materia si presta infatti all'esposizione partecipata, attraverso esempi e, ove possibile, a riferimenti tratti dall'esperienza di vita, o da eventi di ricerca di cui gli allievi siano a conoscenza.

I nuclei tematici verranno organizzati in tre fasi:

A) Fase iniziale espositiva per definire gli argomenti delle unità didattiche.

B) Fase esemplificativa, che si sviluppa a partire da stimoli concreti e ripercorre ricerche empiriche, esperimenti classici ed esperienze.

C) Fase del coinvolgimento attivo degli studenti al fine di renderli più consapevoli degli strumenti metodologici utilizzati e degli elementi contenutistici trattati.

- Lezioni frontali: introduzione e lettura guidata e commentata del testo, lezione/discussione.

- Produzione di schemi analitici e avvio alla sintesi.

- Riflessioni personali finalizzate alla comprensione critica dei contenuti.

- Discussioni guidate e lavori di gruppo e lettura comparata.

- Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, il giudizio critico e l'analisi degli eventi in un'ottica psicosociale.

- Lettura e analisi di qualche brano antologico contenuto nel libro di testo o di materiale fornito dall'insegnante.

- Costruzione di griglie riassuntive, glossari e schemi, al fine di rinsaldare le conoscenze e facilitare l'assimilazione degli argomenti trattati.

- Svolgimento di esercizi contenuti nel libro di testo al termine delle U.D., con funzione di ripasso in vista delle prove di verifica e di accertamento immediato dell'assimilazione dei contenuti.

#### Strumenti di lavoro

Uso critico del manuale e di eventuali altri testi utilizzati per integrare argomenti specifici.

Esercitazioni con modalità plurime.

Utilizzo di Laboratori, utilizzo della Lim, uso di materiali online.

#### Testi adottati:

ANTROPOLOGIA: F. La Cecla, F. Nicola, Culture in viaggio, Zanichelli, Bologna 2018;

PEDAGOGIA: U. Avalle, M. Maranzana, La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia-Pearson, Torino 2016;

SOCIOLOGIA: E. Clemente, R. Danieli, La prospettiva sociologica, Paravia-Pearson, Torino 2016.

## PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE (PROGRAMMI SVOLTI)

### ANTROPOLOGIA

MODULO 1: L'ANTROPOLOGIA DELLA RELIGIONE (p.266-303):

U.D. 1 Alla ricerca di una definizione: Rituali e superstizioni; Monoteismo e politeismi; Il confucianesimo: religione o ritualità civile?; Religioni senza Dio; L'importanza delle pratiche devozionali; Le religioni indigene; Pregare: un'esperienza umana; L'aspetto corporeo del pregare; Sacro e profano.

U.D. 2 L'antropologia e lo studio delle religioni: Il paradigma evolucionistico; Tylor: l'animismo e il feticismo; La natura sociale della religiosità; L'importanza antropologica dei culti funerari; Il valore politico dei culti dei morti; La funzione dei sacrifici di comunione; il totemismo.

U.D. 3 Religione, scienza e magia: L'incerto confine fra religione e magia; Il ramo d'oro di Frazer; La magia come pensiero prelogico; Le religioni nel mondo multiculturale; l'ebraismo; Il cristianesimo; L'islam; L'induismo; Il buddismo; Lo shintoismo; Il taoismo; Il confucianesimo; Verso la trasformazione delle religioni tradizionali; Il fondamentalismo religioso; L'integralismo religioso.

MODULO 2: VIVERE NEL MONDO GLOBALIZZATO (p. 316-343):

U.D. 1: L'impatto della globalizzazione sul mondo contemporaneo: La globalizzazione nel mondo contemporaneo; Il moltiplicarsi dei mondi locali; I panorami globali; (Lecture: il principio di reciprocità, l'economia del dono e gli studi di Polanyi; Arjun Aoodurai; No global).

U.D. 2: Flussi di merci: La globalizzazione come tendenza storica; Il mondo dopo il muro di Berlino; L'emergere dei marchi multinazionali; La localizzazione globale di McDonald's; La risemantizzazione delle merci; L'indigenizzazione dei consumi.

U.D. 3: Flussi di idee, immagini e informazioni: l'interconnessione e la diversità: Il caso del cinema: da Hollywood a Bollywood; Il riemergere delle tradizioni e il potere omologante della TV; Il villaggio globale di McLuhan; Il fenomeno della vernacolazione.

U.D. 4: Flussi di persone: La globalizzazione e la riduzione della povertà; La disegualianza nella distribuzione della ricchezza; Il problema dei profughi e la crisi dell'Europa; Diritto di cittadinanza: la terra o il sangue? Il multiculturalismo delle società europee; Il modello di assimilazione americano; Il modello francese: l'adesione ai principi repubblicani; Il modello inglese: la valorizzazione delle differenze compatibili; Il problema delle seconde generazioni.

## **PEDAGOGIA**

La pedagogia del '900: gli autori: Claparede, Montessori, Dewey e l'attivismo pedagogico; Gentile, Freinet, Maritain; Don Milani.  
I temi della pedagogia contemporanea: Il sistema scolastico italiano e le normative europee; la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti dei minori; l'educazione permanente; i media, le tecnologie e la formazione; l'educazione interculturale; la didattica inclusiva.

MODULO 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO, L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE (p. 4-18):

U.D. 1 L'esordio del movimento in Inghilterra: Che cosa sono le scuole nuove; Abbotsholme: la prima scuola nuova; Baden-Powell e lo scoutismo.

U.D. 2 La diffusione delle scuole nuove in Francia.

U.D. 3 La diffusione delle scuole nuove in Germania.

U.D. 4 La diffusione delle scuole nuove in Italia: Le sorelle Agazzi e la scuola materna.

T 2 R. Agazzi, All'origine del museo didattico.

MODULO 2: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE (p. 30-44):

U.D. 1 Dewey: educare mediante l'esperienza: Significato e compito dell'educazione: la dimensione sociale dell'educazione, una scuola "attiva"; L'esperienza di Chicago; Esperienza ed educazione: una revisione critica.

U.D. 2 Kilpatrick e l'eredità di Dewey: Un nuovo metodo per rinnovare la scuola.

U.D. 3 Washburne e l'educazione progressiva.

T 1 J. Dewey, Educazione, individuo e società.

MODULO 3: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO (p. 54-71):

U.D. 1 Decroly e la scuola dei centri di interesse: Una scuola rinnovata; La globalizzazione.

U.D. 2 Montessori e le case dei bambini: Un ambiente educativo a misura di bambino; Il materiale scientifico e le acquisizioni di base; La maestra direttrice.

U.D. 3 Claparede e l'educazione funzionale: Interesse e sforzo; L'individualizzazione nella scuola.

U.D. 4 Binet e la psicopedagogia.

T 1 M. Montessori, L'ambiente e il materiale didattico.

T 2 Claparede: Alcuni principi della scuola attiva.

MODULO 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO (p. 84-98):

U.D. 1 Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro.

U.D. 2 Petersen e il piccolo piano di Jena.

U.D. 3 Cousinet e l'apprendimento in gruppo: Il metodo del lavoro libero.

U.D. 4 Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa: Il lavoro scolastico.

U.D. 5 Boschetti Alberti e la scuola serena.

T 1 Kerschensteiner: Il lavoro manuale e la scuola.

T 2 Freinet: Contro il manuale.

T 3 Boschetti Alberti: Un contesto adatto all'apprendimento.

MODULO 5: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA (p. 112-132):

U.D. 1 Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico.

U.D. 2 L'attivismo cattolico: Maritain e l'umanesimo integrale; Il personalismo.

U.D. 3 L'attivismo marxista: Makarenko e il collettivo; Gramsci e il nuovo intellettuale.

U.D. 4 L'attivismo idealistico: Gentile e l'attualismo pedagogico; Lombardo-Radice e la didattica viva.

MODULO 6: IL NOVECENTO. LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI (p. 140-174):

U.D. 1 Freud e la psicoanalisi: La teoria dell'inconscio; La concezione della vita psichica; La teoria dello sviluppo psico-sessuale; Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane.

U.D. 2 Oltre il freudismo: Adler.

U.D. 3 Anna Freud e la psicoanalisi infantile.

U.D. 4 La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psico-sociale; Bettelheim: psicoanalisi ed educazione.

U.D. 5 La psicologia della forma in Germania: Wertheimer e il pensiero produttivo.

U.D. 6 Piaget e l'epistemologia genetica: La concezione pedagogica.

U.D. 7 Vygotskij e la psicologia in Russia.

T 1 S. Freud, L'educazione sessuale.

MODULO 7: IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI (p. 174-182):

U.D. 1 Il comportamentismo: Watson e la programmazione dell'apprendimento; Skinner e il condizionamento operante.

U.D. 2 Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura: Lo strutturalismo pedagogico; Una teoria dell'istruzione; La dimensione sociale dell'apprendimento.

MODULO 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA (p. 192-208):

U.D. 1 Rogers e la pedagogia non direttiva: L'apprendimento significativo; L'insegnante facilitatore e l'attività didattica.

U.D. 2 Freire e la pedagogia degli oppressi: Il dialogo come strumento di liberazione; Alfabetizzare e coscientizzare.

U.D. 3 Papert educazione e nuove tecnologie: Il logo e i bambini programmatori; Il superamento della scuola tecnicistica.

U.D. 4 L'educazione alternativa in Italia: Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

MODULO 9: LA PEDAGOGIA COME SCIENZA (p. 232-247):

U.D. 1 L'epistemologia pedagogica.

U.D. 2 La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica.

U.D.3. L'epistemologia della complessità.

U.D. 4. Le scienze dell'educazione.

MODULO 10: LA RICERCA E I SUOI METODI (p. 256-270):

U.D. 1 La natura e gli ambiti della ricerca educativa.

U.D. 2 I principali metodi della ricerca educativa.

U.D. 3 Misurazione e programmazione.

MODULO 11: I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE (p. 278-295):

U.D. 1 La scuola.

U.D. 2 Il sistema scolastico in prospettiva internazionale.

U.D. 3 L'educazione permanente.

U.D. 4 Il compito educativo del territorio.

MODULO 12: EDUCAZIONE E MASS MEDIA (p. 314-331):

U.D.1 Le caratteristiche della comunicazione di massa.

U.D. 2 La fruizione della televisione nell'età evolutiva.

U.D. 3 Educazione e mass media.

U.D. 4 La didattica multimediale.

MODULO 13: EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA (p. 358-374):

U.D. 1 Il disadattamento: Il disagio.

U.D. 2 Lo svantaggio educativo: La risposta della scuola.

U.D. 3 L'educazione interculturale: Gli approcci pedagogici alla differenza.

U.D. 4 La diversa abilità: Riabilitazione e inserimento.

U.D. 5 I bisogni educativi speciali: Diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura; I disturbi specifici di apprendimento.

## **SOCIOLOGIA**

Comunicazione e mass-media. I mezzi di comunicazione di massa; le caratteristiche della comunicazione mediale; l'industria culturale (la Scuola Critica di Francoforte); comunicazione virtuale e rapporto finzione e realtà.

Le trasformazioni della società moderna. La società di massa, i cambiamenti nel mondo del lavoro, nei ruoli di genere, nella concezione religiosa (razionalizzazione e secolarizzazione).

La globalizzazione e i sociologi contemporanei. Le diverse forme di globalizzazione: economica, culturale, ecologica, politica, della comunicazione; il tema delle migrazioni. Z. Bauman, U. Beck, S. Latouche.

Lo stato sociale. Nascita, modelli, fattori di crisi, trasformazione.

MODULO 1: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA (p. 180-198):

U.D. 1 L'industria culturale, concetto e storia: Che cosa si intende per industria culturale; La stampa: una rivoluzione culturale; La fotografia: un nuovo occhio sul mondo; Il cinema: una nuova arte.

U.D. 2 Industria culturale e società di massa: La nuova realtà storico-sociale del Novecento; La civiltà dei mass media; La cultura della TV; La natura pervasiva dell'industria culturale; La distinzione tra apocalittici e integrati; alcune analisi dell'industria culturale.

U.D. 3 Cultura e comunicazione nell'era del digitale: I new media: il mondo a portata di display; La cultura della rete; La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

MODULO 2: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE (p. 208-226):

U.D. 1 La dimensione sociale della religione: La religione come istituzione; Aspetti comuni delle principali religioni.

U.D. 2: I sociologi classici di fronte alla religione: Comte e Marx: il superamento della religione; Durkheim: la religione come fenomeno sociale; Weber: calvinismo e capitalismo; La religione come oggetto di ricerca empirica.

U.D. 3: La religione nella società contemporanea: Laicità e globalizzazione; La secolarizzazione; Il pluralismo religioso; Religione invisibile e sacro fatto in casa; Il fondamentalismo.

MODULO 3: LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO, (p. 236-258):

U.D. 1 Il potere: Gli aspetti fondamentali del potere; Il carattere pervasivo del potere; Le analisi di M. Weber.

U.D. 2 Storia e caratteristiche dello Stato moderno: Stato moderno e sovranità; Lo Stato assoluto; La monarchia costituzionale; La democrazia; L'espansione dello Stato.

U.D. 3 Stato totalitario e Stato sociale: Lo Stato totalitario; Lo Stato sociale.

U.D. 4 La partecipazione politica: Diverse forme di partecipazione; Elezioni e comportamento elettorale; Il concetto di opinione pubblica.

T 1: G. Sartori, Lezioni di democrazia

MODULO 4: SCENARI DELLA SOCIETA' OGGI: LA GLOBALIZZAZIONE (p. 272-291):

U.D. 1 Che cos'è la globalizzazione? I termini del problema; I presupposti storici della globalizzazione.

U.D. 2 Le diverse facce della globalizzazione: La globalizzazione economica; La globalizzazione politica; La globalizzazione culturale.

U.D.3 Prospettive attuali del mondo globale: Aspetti positivi e negativi della globalizzazione; Posizioni critiche; La teoria della decrescita; La coscienza globalizzata.

T 1: Z. Bauman, La perdita di sicurezza.

MODULO 5: SALUTE, MALATTIA, DISABILITA' (p. 300- 314):

U.D. 1 La salute come fatto sociale: I concetti di salute e malattia; Dal disease alla sickness; La sociologia della salute.

U.D. 2 La diversabilità: Disabilità, menomazione, handicap; Condizioni non categorie di persone; La sociologia di fronte alla disabilità; La percezione sociale della disabilità; Disabilità e welfare.

U.D. 3 La malattia mentale: La storia dei disturbi mentali; Contro la medicalizzazione della malattia mentale; La rivoluzione psichiatrica in Italia.

MODULO 5: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE (p. 322-338):

U.D. 1 La scuola moderna: Una realtà recente; Verso la scolarizzazione; I sistemi scolastici nel mondo occidentale; Le funzioni sociali della scuola.

U.D. 2 Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: La scuola di élite; La scuola di massa; Scuola e disuguaglianze sociali.

U.D. 3 La scuola dell'inclusione: L'inserimento del disabile nella scuola italiana; I ragazzi con bisogni educativi speciali.

MODULO 6: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA (p. 350-365):

U.D. 1 Il sociologo al lavoro: I protagonisti della ricerca sociale; L'oggetto della ricerca; Gli scopi della ricerca; Lo svolgimento della ricerca: un processo circolare.

U.D. 2 Gli strumenti di indagine del sociologo: Metodi qualitativi e metodi quantitativi; I diversi tipi di osservazione; Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista; L'analisi dei documenti; Gli imprevisti della ricerca sociologica.

U.D. 3 Professione sociologo.

## EDUCAZIONE CIVICA

Classe Quinta LSU

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane	6	Secondo	Globalizzazione e culturale: culture in dialogo, la migrazione dei popoli e delle tradizioni, il glocal; un nuovo concetto di cittadinanza mondiale.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Lisci Carmela

CLASSE 5A

A.S. 2023/2024

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA  
DOCENTE: POLLASTRO GISELLA

### INDICAZIONI METODOLOGICHE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

#### Situazione della classe

La classe nel suo complesso presenta un profilo positivo. Le studentesse hanno saputo accogliere il cambio della docente con la dovuta maturità e disponibilità e fin dall'inizio hanno manifestato interesse per la materia e impegno nel superare le difficoltà. Sicuramente è stato più agevole lo svolgimento della parte del programma di letteratura e civiltà, date le tematiche affrontate che hanno suscitato interesse, in parte perché collegate a problematiche ancora molto rilevanti al giorno d'oggi e, in parte, perché atte a completare la visione d'insieme di periodi storici affrontati in altre discipline. In questo contesto alcune allieve hanno dato prova di possedere un discreto senso critico e la capacità di operare collegamenti e rielaborarli in modo autonomo. Le difficoltà sono emerse in modo più significativo durante le verifiche scritte, non tanto in quelle finalizzate a preparare le studentesse alle prove INVALSI somministrate dal Ministero, quanto piuttosto nella stesura di testi, in particolare nella struttura dell'essay. Si deve però rimarcare che, nonostante permangano in alcune allieve criticità nell'uso corretto delle strutture grammaticali e di un lessico adeguato, tutte si sono diligentemente applicate per raggiungere livelli di competenza accettabili.

#### Strumenti di lavoro

Il libro di testo in adozione: Deborah J. Ellis. *White Spaces* (edizione arancione) vol.2, Loescher Editore, è stato il prezioso punto di partenza nell'organizzazione del programma dell'anno poiché offre una vasta scelta antologica, letture che permettono di inquadrare adeguatamente il periodo storico e sezioni che offrono collegamenti con le arti visive e le letterature di altri paesi. Il manuale è stato integrato con letture tratte da altre antologie e materiale audiovisivo disponibile in rete, onde rendere l'attività più varia ed interessante. In particolare, per lo svolgimento del programma di educazione civica l'accesso alla rete ha permesso alle studentesse di ampliare l'analisi del problema includendo realtà molto distanti tra loro.

#### Metodologia e strategie

Per la parte di programma riguardante letteratura si è sempre partiti dall'analisi del testo per coglierne le caratteristiche formali e l'originalità di contenuto, per passare, in un secondo momento, all'inquadramento all'interno dell'opera e della produzione del singolo autore e per arrivare, in conclusione, ad evidenziare le caratteristiche del periodo storico di appartenenza. Si è sempre cercato in ogni fase di stimolare la riflessione e la partecipazione attiva delle studentesse, cercando di guidare la loro scoperta dei punti nodali del programma ed evitare il più possibile il mero trasferimento di conoscenze e nozioni dalla docente alle studentesse per renderle protagoniste del loro apprendimento.

Per quanto riguarda la restante parte del programma di lingua, tutte le attività sono state volte ad avvicinare la classe all'obiettivo di una competenza di livello B2.

#### Strumenti e modalità di verifica

Si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento per il numero di prove somministrate. Sono state, infatti, effettuate due verifiche scritte e due orali durante il primo periodo, mentre nel secondo quadrimestre le verifiche orali sono state tre in considerazione del fatto che la lingua inglese confluisce nelle materie del colloquio dell'Esame di Stato.

Le tipologie di verifica utilizzate per lo scritto sono state la lettera, l'essay e la reading comprehension sul modello delle prove INVALSI. Per la valutazione orale sono stati utilizzati esercizi di listening comprehension del tipo INVALSI mentre nelle interrogazioni si è verificato lo studio e l'apprendimento del programma di civiltà e letteratura.

#### Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento di Lingue e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti.

In particolare, nella produzione scritta si sono considerate non solo l'aderenza alla traccia o alla consegna e la correttezza formale ma si sono tenute in grande considerazione la capacità di strutturare il testo in modo adeguato, con la giusta scansione in paragrafi, l'utilizzo di registro e di lessico ricco e adeguato, di connettori e la coesione e la coerenza del testo.

I criteri utilizzati durante le interrogazioni orali sono stati molteplici. Ovviamente non si è solo valutata l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di esporre i contenuti con lessico e strutture adeguate ma anche la capacità di operare collegamenti all'interno del programma e con altre discipline, valorizzando in modo particolare le capacità critiche e di rielaborazione personale. Per le prove della tipologia INVALSI ci si è avvalsi alle griglie fornite dal Ministero.

### Recupero

Sono state effettuate verifiche di recupero nei casi di insufficienza sia nello scritto che nell'orale. Sono state scelte come modalità il recupero in itinere e lo studio individuale.

#### PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**LINGUA INGLESE:** esercitazioni linguistiche di livello B2 – FCE del QCER, esercitazioni per le prove INVALSI.

#### LETTERATURA E CIVILTÀ:

<b>ROMANTICISM</b>		
<b>Contemplation of Nature in Friedrich, Wordsworth and Leopardi</b>		
C.D. Friedrich	Wanderer over a Sea of Fog painting	p.19
C.D. Friedrich	Monk by the Sea painting	p.93
C.D. Friedrich	Two Men Contemplating the Moon painting	p.94
J. Martin	Manfred on the Jungfrau painting	p.89
W. Wordsworth	'Preface' to Lyrical Ballads	p. 38-39
W. Wordsworth	I wandered lonely as a cloud	p. 35-36
W. Wordsworth/G. Leopardi	Who but is pleased... vs Alla Luna	p.95
<b>Childhood</b>		
W. Wordsworth	My heart leaps up	p.105
W. Wordsworth	We Are Seven	p. 107-108
W. Blake	The Chimney Sweeper	fotocopia
S.T. Coleridge	The Rime of the Ancient Mariner	p. 44-48
<b>WOMEN IN LITERATURE</b>		
<b>Women and marriage</b>		
Jane Austen	Pride and Prejudice	p. 65-66
Class and Etiquette in the Early 19 <sup>th</sup> Century		p.68-69
<b>Women and education</b>		
C. Bronte	Jane Eyre – from Chapter 5	p.152-153
	Jane Eyre- from Chapter 12	fotocopia
Education in the Victorian Age		p.154
<b>Women and sexuality</b>		
Thomas Hardy	Tess of the d'Urbervilles	p. 189-191
Women in the Victorian Age		p. 193
<b>Women and family</b>		
J. Joyce	Eveline	p.300-305
James Joyce's Dubliners		p. 306-307
<b>Women and rights</b>		
Suffragists and Suffragettes		fotocopia
The suffragettes and Emmeline Pankhurst		video
<b>WORLD WAR I</b>		
World War I Recruitment		p.285-286
R. Brooke	The Soldier	p. 287
W. Owen	Dulce et Decorum Est	fotocopia
P. Nash	The Ypres Salient at Night painting	p.289
W. Owen	Exposure	p. 291-292
Life in the Trenches during World War I		p. 294-295
S. Sassoon	Suicide in the Trenches	p. 297
A Soldier's Declaration		p. 298-299

Ungaretti/ Owen	Veglia vs Futility	p.357
<b>WORLD WAR II</b>		
B. Garland	Kamikaze	fotocopia
<b>TOTALITARIANISM</b>		
W.H. Auden	Refugee Blues	p.327-328
G. Orwell	Nineteen Eighty-Four	p. 333-337
Totalitarianism		p.339
A.Huxley	Brave New World	fotocopia
A.Huxley	Extract from Chapter 2	fotocopia
M. Atwood	Extract from The Handmaid's Tale	fotocopia
<b>EXPLOITATION AND PROTEST</b>		
C. Dickens	Hard Times – from Chapter 1 – Mr Gradgrind	fotocopia
C. Dickens	Hard Times – from Chapter 5- Coketown	p.170
Two sides of Industrialisation		p-173-174

**EDUCAZIONE CIVICA:** le studentesse hanno lavorato suddivise in gruppi sul global goal n.5: **gender equality** e le criticità relative al raggiungimento di tale obiettivo. Il lavoro è stato illustrato in classe tramite presentazioni multimediali.

**CURRICOLO DI ORIENTAMENTO:** È stata analizzata la struttura delle offerte di lavoro, della lettera formale, della letter of application e del CV, focalizzando l'attenzione sul lessico specifico di questi testi.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa POLLASTRO GISELLA

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**MATEMATICA**  
**DOCENTE: PALETTA PATRIZIA**

### 1. Situazione della classe

La classe 5A, composta da 16 alunne, ha dimostrato in generale una partecipazione e un interesse adeguati. Emergono gravi e diffuse lacune di base nel calcolo algebrico. Lo studio per alcune alunne risulta mnemonico e poco ragionato.

### 2. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- classificare i punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie)
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali;
- determinare i punti stazionari di funzioni razionali;
- studiare la concavità di una funzione mediante l'utilizzo della derivata seconda;

### 3. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata durante la maggior parte delle lezioni; per visualizzare in modo rapido i grafici di alcune funzioni è stata utilizzata l'applicazione Geogebra.

Durante le lezioni in presenza l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della LIM, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale sia utilizzando schemi e appunti forniti dall'insegnante. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Per lo scambio di materiali è stata utilizzata la piattaforma Classroom.

#### 4. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel primo quadrimestre;
- due verifiche scritte nel secondo quadrimestre;

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande di lettura del grafico e di esercizi di calcolo.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

#### 5. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

#### 6. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti;
- extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti nel mese di febbraio.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al termine del corso di recupero sopra citato, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

#### Programma svolto alla data del 06/05/2024

**Testo in adozione:** *Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 5 con Tutor - III Edizione – Zanichelli*

- Revisione su equazioni/disequazioni di secondo grado e grado superiore al secondo, scomposizione di un polinomio, semplici equazioni/disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- **Le funzioni** (Capitolo 22: paragrafi 1-2-3 escluse le funzioni periodiche e goniometriche)
  - Definizione di: funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, funzioni uguali, zeri e segno di una funzione; funzioni iniettive, suriettive biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni pari, dispari
  - Calcolo del dominio e studio del segno di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali
  - Verifica delle simmetrie (pari, dispari, né pari né dispari) di una funzione razionale intera e fratta
  - Lettura di un grafico – riconoscere il dominio e il codominio, il segno, le simmetrie, le intersezioni con gli assi, gli intervalli di crescita e decrescita, riconoscere se la funzione è iniettiva – suriettiva – biunivoca.
- **Limiti di funzione** (Capitolo 23: paragrafi 2 pag. 1176 – no definizioni formali di limite):
  - Introduzione al concetto di limite attraverso la lettura del grafico – limiti agli estremi del dominio
  - Funzioni continue
  - Esistenza del limite (limite destro limite sinistro)
- **Calcolo dei limiti di funzione** (Capitolo 24: paragrafo 1-2-6 (no teoremi)-7-8-9):
  - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di "numero finito su quantità che tende a zero" e "numero finito su quantità che tende a infinito");

- calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo “infinito meno infinito”, “infinito su infinito” e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo “zero su zero”;
  - definizione di funzione continua;
  - punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione; esempi di discontinuità a partire dal grafico, funzione a tratti;
  - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
  - disegno del grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta;
- **La derivata di una funzione** (Capitolo 25: paragrafi 1, 2, 3 (solo enunciato) 4, 6):
    - rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
    - definizione di derivata di una funzione;
    - significato geometrico dello studio del segno della derivata prima e derivata seconda;
    - derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale, logaritmica, esponenziale);
    - operazioni con le derivate (prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni e quoziente di funzioni, funzione composta);

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Patrizia Paletta

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**FISICA**  
**DOCENTE: PALETTA PATRIZIA**

## 1. Situazione della classe

La classe 5A, composta da 16 alunne, ha dimostrato in generale una partecipazione e un interesse adeguati. Emergono difficoltà nell'applicazione della teoria. Lo studio per alcune alunne risulta mnemonico e poco ragionato.

## 1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.

## 2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per la maggior parte delle lezioni.

Durante le lezioni in presenza l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della LIM, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati, alcuni argomenti sono stati supportati con dei brevi video in cui venivano spiegate delle esperienze di tipo laboratoriale (Esperienza di Oersted e Esperienza di Ampere) o semplici esperienze laboratoriali (utilizzo elettroscopio, costruire un circuito con il simulatore Phet). Gli studenti hanno seguito le lezioni sul libro di testo in adozione, annotando appunti sul proprio quaderno personale e tramite appunti personali della docente. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il “problem solving” e il “brainstorming” sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Per lo scambio di materiali è stata utilizzata la piattaforma Classroom.

### 3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel primo quadrimestre;
- una verifica scritta nel secondo quadrimestre;

entro il termine delle lezioni è prevista una verifica scritta.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo).

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

### 4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

### 5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.
- Extracurricolare, mediante corsi di recupero in orario pomeridiano svolti nel mese di febbraio.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

## Programma svolto alla data del 06/05/2024

**Testo in adozione:** *Caforio-Ferilli – Fisica Lezione per Lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola*

- **Elettrostatica (Unità 17: tutto):**
  - carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento, principio di conservazione della carica elettrica;
  - conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
  - legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, principio di sovrapposizione.
- **Campo elettrico e potenziale (Unità 18: tutto tranne il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss)**
  - campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo;
  - energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme;
  - lavoro di un campo elettrico generato da una carica puntiforme e di un campo elettrico uniforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
  - capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore.
- **Corrente elettrica (Unità 19: tutto tranne i circuiti RC):**
  - conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica, verso e intensità della corrente elettrica;
  - resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività dei materiali, coefficiente termico e dipendenza della resistività dalla temperatura;
  - generatori elettrici: forza elettromotrice resistenza interna, tensione fra i poli;
  - circuiti elettrici a corrente continua: Leggi di Kirchhoff (dei nodi e della maglia); resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo; voltmetro e amperometro;
  - condensatori in serie e in parallelo, capacità equivalente;
  - potenza di un generatore elettrico; effetto Joule e legge di Joule;

- **Magnetismo** (Unità 20: tranne Teorema di Gauss):
  - caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico, campo magnetico terrestre;
  - forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
  - campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
  - Campo di una spira e di un solenoide.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Patrizia Paletta

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**SCIENZE NATURALI  
DOCENTE: ARMILLI MARTA**

Nel corso degli anni di studio la classe ha partecipato al dialogo educativo in modo crescente, rispondendo positivamente agli stimoli forniti durante le lezioni.

Le competenze da sviluppare, per quanto riguarda l'asse scientifico – tecnologico, riguardano la capacità dello studente di osservare i fenomeni naturali e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. In questo contesto, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale.
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia, delle Scienze della Terra e della Chimica.
- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando, descrivendo e distinguendo problematiche complesse.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo adeguato e in alcuni casi più che adeguato, dimostrando particolari capacità di analisi critica e rielaborazione dei contenuti trattati.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali partecipate, classe capovolta, educazione tra pari e attività di gruppo. L'acquisizione dei contenuti disciplinari è avvenuta attraverso video (realizzati mediante screencast-o-matic) condivisi sulla piattaforma didattica Google Classroom, mentre durante le ore di lezione sono state realizzate attività volte alla rielaborazione dei contenuti, generalmente con l'utilizzo della LIM. Oltre ai video condivisi mediante la piattaforma didattica Google Classroom, sono stati utilizzati i libri di testo:

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Minerali e rocce, Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

L'attività di recupero è stata svolta in itinere e mediante studio individuale; al termine del primo quadrimestre due studentesse sono risultate insufficienti e non hanno recuperato all'inizio del secondo quadrimestre.

La programmazione del dipartimento di scienze naturali prevede almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. Le prove scritte sono state strutturate con diverse tipologie di domande volte a verificare la conoscenza dei termini specifici, la capacità di descrivere i contenuti trattati, l'applicazione di regole e la rielaborazione dei contenuti.

Educazione civica, nell'ambito delle scienze naturali, prevede 3 ore di lezione che si sono svolte nel primo quadrimestre.

## Programma svolto

Testi utilizzati.

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Minerali e rocce, Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

Contenuti svolti

- Chimica
  - Gli idrocarburi (pag 347 - 348 )
  - Gli alcani e i cicloalcani (pag 349 - 350)
  - L'isomeria di struttura (pag 351 – 352)

- Gli idrocarburi insaturi (pag 354 - 355)
- La nomenclatura di alcani, alcheni e alchini (pag 350)
- Gli idrocarburi aromatici (pag 356)
- Ibridazione del carbonio
- Le armi chimiche della Prima guerra mondiale: il fosgene (interdisciplinare con storia)
- **Metabolismo cellulare**
  - Introduzione al metabolismo cellulare (pag 9 - 10)
  - La respirazione cellulare (pag 11)
  - La glicolisi (pag 12 - 13)
  - Il ciclo di Krebs (pag 14 - 15)
  - La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag 16 - 17)
  - La fermentazione lattica e alcolica (pag 20)
- **Il sistema endocrino**
  - Gli ormoni e il loro meccanismo d'azione (pag 196 -198)
  - L'ipofisi e il timo (pag 201)
  - L'ipofisi (pag 201 - 203)
  - La tiroide (pag 204 - 205)
  - L'attività endocrina del pancreas (pag 206)
  - Il diabete (pag 207)
  - Le ghiandole surrenali (pag 208)
  - Gli ormoni prodotti dalle gonadi (pag 209)
- **Il sistema nervoso**
  - Suddivisione del sistema nervoso (pag 248)
  - La struttura e la classificazione dei neuroni (pag 249 - 251)
  - Il potenziale di membrana (pag 251 - 252)
  - Il potenziale d'azione (pag 252 - 254)
  - Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag 255 - 257)
  - Il sistema nervoso centrale (pag 260 -261, 264 - 266)
  - Il sistema nervoso periferico (pag 262 - 263)
  - Alcune patologie dell'encefalo: schizofrenia, depressione, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson (pag 269 - 271)
- **Scienze della Terra**
  - La struttura interna della Terra (pag 164 - 167)
  - Il flusso di calore e la temperatura interna della Terra (pag 168 -169)
  - Il campo magnetico terrestre (pag 170 - 172)
  - La deriva dei continenti (pag 181 - 183)
  - La teoria della tettonica delle placche (pag 192 - 194)

Educazione civica: Combustibili fossili ed energie rinnovabili

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Marta Armilli

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**STORIA DELL'ARTE  
DOCENTE: GALLINA BENEDETTO**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**

**1\_Obiettivi didattici generali per storia dell'arte:**

- saper leggere le opere artistiche per poterle apprezzare criticamente, saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso, le funzioni, la committenza, la destinazione;

- avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici, padroneggiando, come strumento di indagine e di lettura, l'analisi formale e iconografica, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate; - essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio artistico;
- comprendere l'importanza della conservazione, del restauro, della tutela e della valorizzazione dei prodotti artistici intesi come beni storici e culturali dell'uomo e patrimonio di inestimabile valore dell'intera umanità

### **1a\_Obiettivi disciplinari raggiunti:**

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, gli obiettivi possono considerarsi globalmente raggiunti dal gruppo classe in maniera piuttosto omogenea.

Durante il corso dell'anno scolastico si è riuscito a creare un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo con tutti i membri della classe. Questo non solo ha permesso un dialogo costante all'interno delle lezioni e un conseguente monitoraggio dei contenuti esposti, ma soprattutto una crescita delle studentesse in maniera coesa e una progressiva appropriazione di una cultura visiva e una capacità di contestualizzazione delle opere d'arte esposte.

Ciò che sembra evidente è un apprezzamento globale della materia da parte della classe, e una maturazione specialmente nella percezione visiva delle opere d'arte. Il costante e positivo dialogo instaurato con le studentesse ha permesso di costruire una specie di cultura estetica condivisa nel gruppo classe, che permette di recuperare contenuti svolti all'interno dell'anno e usarli per creare confronti e analisi ogni volta che un nuovo contenuto viene presentato. Il gran numero di interventi all'interno delle lezioni da parte delle studentesse ha permesso l'introduzione e l'uso in maniera progressiva e organica del lessico specifico proprio alla materia, specialmente per ciò che concerne gli aspetti materiali delle opere d'arte (tipologia pittura, teorie dei colori, o materialità per quanto riguarda architetture e sculture).

La capacità di creare collegamenti interdisciplinari è sviluppata in modo eterogeneo all'interno della classe, dove talvolta si può riscontrare una tendenza (sebbene in costante diminuzione) allo studio mnemonico e alla ripetizione di contenuto senza un'analisi personale.

### **2\_Metodi didattici:**

- Lezione frontale:
  - o limitato ad alcuni contenuti specifici
- Lezione dialogata:
  - o Metodo più utilizzato, con il fine di stimolare gli studenti a esprimere le loro percezioni delle opere presentate. Invitandoli a creare paragoni con le opere già studiate all'interno della materia e a creare collegamenti interdisciplinari. Dopo qualche reticenza iniziale, la classe si è dimostrata molto collaborativa e partecipa in maniera attiva.
- Flipped classroom:
  - o Esposizione lavoro di gruppo sul tema degli Impressionisti
  - o Esposizione lavoro di gruppo di Educazione Civica
- Brainstorming:
  - o In generale utilizzato alla fine di ogni capitolo per collegare autori, tecniche, tendenze filosofiche, con una grande e omogenea partecipazione degli studenti. Il fine è quello di agevolare le connessioni interdisciplinari, ampliare i contenuti già affrontati e legarli tra di loro in modo che non risultino isolati e decontestualizzati.

### **2a\_Metodologia di insegnamento:**

Il percorso di apprendimento all'interno della storia dell'arte è stato condotto con il fine di creare un legame attivo tra contenuti e competenze, sia all'interno della materia sia in ambito interdisciplinare. Particolare attenzione è stata posta nella lettura dell'opera, cercando di stimolare negli studenti la capacità di leggere e percepire l'opera a partire dal linguaggio visivo che la caratterizza, e da questo elaborarne i possibili significati e legami con il suo contesto.

Il raggiungimento di questo obiettivo è stato possibile grazie al costante dialogo con gli studenti sulle opere presentate, stimolando gli studenti a esporre le loro percezioni sull'opera, le loro riflessioni personali, i possibili legami con opere precedenti, e i possibili significati che questa può assumere. Particolarmente utile si è rivelato il confronto di opere, che permette non soltanto di tenere uniti tra di loro i contenuti precedentemente affrontati a lezione, ma anche monitorare l'interiorizzazione di questi da parte degli studenti e, specialmente, percepire le differenze estetiche e di contenuto di opere di epoche o autori diversi.

Durante i dialoghi con gli studenti sono stati esposti i criteri di valutazione della verifica (scritta o orale). Questa consiste in un'analisi dell'opera attraverso più livelli (pre-iconografico, iconografico, iconologico), dove vengono valutati contenuto, esposizione e contestualizzazione. Gli studenti sono stati invitati a costruire analisi personali, con libertà di muoversi all'interno dei contenuti appresi e con questi costruire tesi autonome e complete. Durante le analisi a lezione è stato incentivato l'uso del lessico specifico in modo da poter verificarne in itinere l'interiorizzazione e l'uso appropriato al contesto. Le ripetute esposizioni, cercando di coinvolgere in modo uguale tutti gli studenti, hanno permesso di creare un contesto di crescita del gruppo classe nel suo insieme, creando un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo.

### **3\_Verifiche e valutazione:**

Le verifiche sommative sono state svolte in forma scritta e orale. La verifica consiste nella semplice presentazione di un'immagine. La richiesta è quella di produrre un'analisi autonoma dell'opera partendo dalla lettura dell'immagine stessa. I criteri usati per valutare tale analisi tengono conto di contenuti, esposizione e contestualizzazione dell'opera. Particolare attenzione è posta nella

contestualizzazione e nel legare i contenuti tra di loro in un discorso unico, chiaro, esaustivo e se possibile interdisciplinare. Un valore aggiuntivo è conferito ad analisi ed elaborazioni personali non espresse nel libro di testo o esposte a lezione, ma derivate dall'interiorizzazione e l'intuito personale dello studente.

#### **4\_ Strumenti**

Lo strumento più utilizzato è stata la LIM. Questa può considerarsi l'*output* principale degli altri strumenti che hanno agevolato l'esposizione dei contenuti. Tra questi si elencano:

- Libro di testo: Tornaghi, Tarantini, Cagfagna, d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta*, vol. 3, Ed. Loescher
  - o Proiettato attraverso l'applicazione dell'editore, ma limitato nelle sue funzioni a causa della bassa risoluzione delle immagini
- Siti specifici con opere ad alta risoluzione (Google Arts and Culture, Artsy, etc.)
  - o Estremamente utili per la comprensione del livello materico dell'opere d'arte.
- Siti specifici per la visualizzazione di architetture e sculture in 3D (sketchfab, o siti dei musei con sezioni dedicate)
  - o Utili per l'esperienza immersiva all'interno di un manufatto architettonico o la percezione tridimensionale di una scultura. Questo strumento amplia di molto la percezione del contenuto studiato, integrando così i limiti del libro di testo con immagini limitate.
- Proiezione di video e filmografia specifica:
  - o Spezzoni di film sono stati utilizzati per introdurre o concludere parti dei contenuti

#### **5\_ Educazione Civica**

Con il tema "Artisti e impegno sociale", per una durata totale di 4h svolte nel primo quadrimestre. Verifica con elaborato di una presentazione, esposizione in aula.

Per ciò che concerne il lavoro di educazione civica è stato riscontrato un grande entusiasmo per il tema da parte di tutte le studentesse. Questa partecipazione attiva ha reso possibile discussioni interessanti con conclusioni e analisi personali sul tema non solo degli artisti e l'impegno sociale, ma anche su come si sono trasformati i linguaggi artistici.

#### **6\_ Uscita didattica alla Galleria di Arte Moderna di Torino**

L'uscita didattica alla GAM di Torino è da includere nelle attività formative e nell'esposizione dei contenuti. Nonostante la Galleria presenti per la maggior parte opere e autori non presenti nel libro di testo, ha dato la possibilità alla classe di poter osservare dal vivo delle opere d'arte, ampliando la limitata percezione che si può riprodurre in classe con la LIM. Oltre a una valorizzazione delle opere d'arte, ha permesso di poter creare collegamenti con il programma svolto a lezione. La partecipazione è stata globalmente molto positiva e attiva, sebbene di nuovo con qualche eterogeneità.

#### **PROGRAMMA SVOLTO FINO ALLA DATA 6 MAGGIO**

Gli argomenti in seguito riassunti fanno riferimento a contenuti del programma scanditi con la stessa cronologia del libro di testo. Tali contenuti sono stati trattati presentando artisti, opere e teorici di riferimento contestualizzati nel loro periodo storico artistico. Si riporta un riassunto dei principali artisti e le loro opere.

##### **1\_ NEOCLASSICO\_ Riscoperta dell'antico e istanze di rinnovamento. Artisti / opere principali:**

- Jacques Louis DAVID\_ La morte di Marat
- Jean Auguste Dominique INGRES\_ La grande odalisca
- Antonio CANOVA\_ Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Le tre grazie
- Jacques Germain SOUFFLOT\_ Pantheon

##### **1B\_ PREROMANTICISMO\_ Fermenti preromantici. Artisti / opere principali:**

- Johann HEINRICH FUSSLI\_ L'incubo
- Francisco GOYA Y LUCIENTES\_ La famiglia di Carlo IV - Saturno divora uno dei suoi figli

##### **2\_ ROMANTICISMO\_ La diffusione delle teorie estetiche romantiche. Artisti / opere principali:**

- Joseph Mallord William TURNER\_ Luce e colore (Teoria di Goethe): il mattino dopo il diluvio
- Caspar David FRIEDRICH\_ Il Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia
- Théodore GERICAULT\_ La zattera della Medusa
- Eugène DELACROIX\_ La libertà che guida il popolo
- Francesco HAYEZ\_ Il bacio
- John Everett MILLAIS\_ Ofelia

##### **3\_ REALISMO E IMPRESSIONISMO\_ Uno sguardo oggettivo su una nuova realtà. Artisti / opere principali:**

- Gustave COURBET\_ Gli spaccapietre – L'atelier dell'artista
- Jean François MILLET\_ Le spigolatrici – Angelus
- Raffaello SERNESI\_ Tetti al sole
- Giovanni FATTORI\_ In vedetta
- Eduard MANET\_ Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies – Berger
- Claude MONET\_ Bagnanti alla Grénouillère – Impression. Levar del sole – La cattedrale di Rouen
- Auguste RENOIR\_ La Grenouillère – La colazione dei canottieri
- Edgar DEGAS – La classe di danza – Ballerina di 14 anni – L'Etoile – L'assenzio

- Camille PISARRO – Gelata bianca

#### 4\_TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE E SIMBOLISTE\_Artisti Principali:

- George Seurat\_Una domenica alla Grande Jatte
- Paul CEZANNE\_La montagna Sainte Victoire
- Paul GAUGUIN\_La visione dopo il Sermone – Il cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van GOGH\_Père Tanguy – La camera ad Arles – Notte stellata
- Henri de Toulouse LAUTREC\_Ballo al moulin Rouge – Jane Avril
- Henri ROUSSEAU\_Io, ritratto – paesaggio
- Gustave MOREAU\_L'apparizione
- Odilon REDON\_Il ciclope
- James ENSOR\_L'entrata di Cristo a Bruxelles
- Edvard MUNCH\_Pubertà – Madonna – L'urlo
- Auguste RODIN\_Il pensatore

#### 5\_MODERNISMO E ART NOUVEAU\_Artisti / opere principali

- Victor HORTA\_Casa Tassel
- Antoni GAUDI\_Casa Battlò – casa Milà
- Gustav KLIMT\_Giuditta I – Il Bacio – La vergine

#### 6\_LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO\_Artisti / opere principali

- Henry MATISSE\_Donna con cappello – ritratto di Madame Matisse – Lusso, calma e voluttà
- Ernst KIRCHNER\_Cinque donne per la strada – autoritratto come soldato
- Vasilij KANDINSKIJ\_Il cavaliere azzurro – Composizione VI – Composizione IV – Blu di cielo
- Franz MARC\_I grandi cavalli azzurri – Destini di animali
- Umberto BOCCIONI\_Rissa in galleria – La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio
- Giacomo BALLA\_Ragazza che corre sul balcone – dinamismo di un cane al guinzaglio – Compenetrazione iridescente

Novara, 6 maggio 2024

Il docente: prof. Gallina Benedetto

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: GRANDINETTI FRANCESCA**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Sapersi autovalutare.
- Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

### **METODI**

In palestra- spazi esterni

- Attività di resistenza
- Utilizzo dei piccoli attrezzi
- Esercizi con la musica
- Circuiti a corpo libero o di potenziamento arti inferiori e superiori

- Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Lavoro a stazioni.
- Camminata veloce
- Fondamentali sport di squadra

In classe

- Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa

## **STRUMENTI**

In palestra

- uso di piccoli e grandi attrezzi
- palloni
- funicella

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo: G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa Più movimento Marietti Scuola
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online, video e film

## **Verifiche**

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate due verifiche scritte, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

## **Criteri di Valutazione:**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici.
- Partecipazione alle attività sportive scolastiche

## **Test pratici:**

Test Navetta 1minuto

Test 1000 metri

Test con la funicella in 30 secondi

Test salto in lungo da fermo

Test Salto quintuplo

Test Plank

Attività pratiche proposte dagli alunni durante la flipped classroom

## **Parte teorica**

Capacità condizionali

Sport nel periodo fascista/Nazismo. Ruolo della donna nello sport. Le Olimpiadi del 1936

## **Modalità di recupero:**

Attività anche individualizzate in itinere e assegnazione di esercizi fisici da svolgere anche a casa, spiegazioni individualizzate

## Programma svolto

### Parte pratica

- 1) Attività per il potenziamento della resistenza aerobica e anaerobica
  - camminata veloce
  - corsa
  - funicella
  - andature preatletiche
  - prove ripetute su brevi distanze
- della mobilità articolare
  - esercizi di allungamento individuale
  - esercizi di allungamento statico

### Della forza

- a carico naturale
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- balzi

- 2) Circuiti di potenziamento fisiologico degli arti inferiori, superiori, tronco
- 3) Circuiti a corpo libero programmati dagli alunni durante la flipped classroom

## Conoscenza pratica delle attività sportive

Giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra

Basket  
Pallavolo

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc..) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

## Educazione Civica

Il mondo del volontariato

Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un Ente di volontariato nazionale o internazionale.

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Grandinetti Francesca

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**I.R.C.**

**DOCENTE: CACCIA MASSIMO**

## Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 16 alunne delle quali 15 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in prima LSU. Fin dalle lezioni iniziali si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. Le alunne si sono sempre dimostrate attente e partecipative. Un interessante risultato si è ottenuto durante l'anno in corso con la sperimentazione del progetto 'Le religioni del Mediterraneo' proposto dal docente quando è stata dimostrata la capacità di fare sintesi tra le differenti discipline del curriculum oltre che presentando lavori degni di nota. Il passaggio dal biennio al triennio ha segnato una fase di eccessiva vivacità che ha comunque offerto la possibilità di affrontare tematiche relative alla necessaria maturazione nelle relazioni interpersonali.

## Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e pluralista.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

## **Metodologia**

L'impostazione della lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Nel periodo di sospensione delle lezioni è stata impiegata per le video lezioni la piattaforma Google Meet. Tutti gli studenti hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta degli argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

## **Argomenti trattati**

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni.
- Le religioni del Mediterraneo: introduzione all'ebraismo. Voci e testimonianze ebraiche: Martin Buber, Etty Hillesum, Hans Jonas e Elie Wiesel.
- Materiali Biblici: La predicazione del Regno dei Cieli e il cammino della salvezza nel dialogo ebraico-cristiano

## **VALUTAZIONE:**

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

1) partecipazione attiva al dialogo in classe, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

Novara, 6 maggio 2024

Il docente: prof. Caccia Massimo

**CLASSE 5A**

**A.S. 2023/2024**

**MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
DOCENTE: MORIELLO FABIANA**

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione.

La classe è costituita da una alunna con cui si è avuta fin da subito un'ottima relazione conoscitiva, riuscendo a stabilire un rapporto rispettoso e produttivo. La partecipazione è stata molto attiva. Le lezioni si sono svolte regolarmente con cadenza settimanale di un'ora.

Obiettivi:

Si mira a stimolare la riflessione e la sensibilità dell'alunna su tali tematiche e sollecitare un pensiero critico e propositivo.

Strumenti per raggiungere gli obiettivi:

Lezioni frontali, materiali multimediali, brainstorming, lettura e comprensione di testi proposti dal docente; video; immagini; lavori individuali.

Contenuti, tempi, metodi

Nell'elaborazione della programmazione didattica vengono assunti come punti di riferimento i seguenti documenti:

- Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010
- Le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento D.M. 211 del 7/10/2010 e allegato G – Liceo delle Scienze umane e Opzione economico-sociale
- Le competenze chiave di Cittadinanza e il Documento tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente assi culturali e competenze
- il PTOF del Liceo Bellini

Il programma di ALT IRC di quest'anno ha avuto come centro la persona e le relazioni con gli altri, il mondo circostante. Si proporranno delle attività legate alla convivenza civile, tematiche quali la legalità, il ruolo della donna, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..) e i diritti umani verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, siti internet, film).

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo: Il razzismo

Essere in grado di costruire un'identità libera e responsabile attraverso la lettura, la visione e la discussione su opere che trattano della discriminazione e del razzismo; il romanzo "Il buio oltre la siepe" di Harper Lee, Il razzismo spiegato a mia figlia di Jelloun, Il film "The Help", "Il diritto di contare"

#### Modulo: Il femminismo

Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione. Contenuti: Il romanzo "Il racconto dell'ancella" di Margaret Atwood, Il romanzo "Una stanza tutta per sé" di Virginia Woolf, film "C'è ancora domani", "Suffragette".

#### 1. Valutazione

Per la valutazione sono presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

- 1) partecipazione attiva e costante
- 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia
- 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo

Novara, 6 maggio 2024

La docente: prof.ssa Fabiana Moriello

### 3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione.

#### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento<sup>3</sup>?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Federigo Tozzi, *La mia amicizia*

Novella inclusa nella raccolta postuma *L'amore*, del 1920.

Mi parve che suonassero il campanello. Mi alzai ed andai ad aprire: non c'era nessuno. Vidi anche che il campanello non era stato mosso. Ma siccome non ammettevo che mi fossi sbagliato, stetti un pezzetto ad ascoltare alle scale. Da quel giorno odiai la mia casa; e passavo le giornate intere a cercarmene un'altra.

Allora mi venne in mente che avrei potuto andare dal mio amico Guglielmo; che con la moglie stava verso la Via Angelica; dietro i quartieri dei Prati di Castello. Quelle località mi piacevano, tra la campagna e la città. Quando mi decisi a provare, erano i primi di febbraio; ma una giornata con un cielo anche troppo turchino: mi faceva proprio l'effetto di una tinta che non si è potuta sciogliere bene perché manca lo spazio sufficiente. Le case bianche come il gesso, alte e rettangolari, lasciate lì senza compagnia, avevano ombre verdognole sopra le finestre. Sull'immenso prato erboso, accanto agli avanzi dell'esposizione per il cinquantenario di Roma, calcinacci sgretolati e cenci ad asciugare. Quasi in mezzo al prato, affatto deserto, un uomo, steso bocconi, dormiva; poi, una fontana di cemento, sfasciata, vicino a certi alberelli patiti e secchi.

Monte Mario era un poco nebbioso; e, nei suoi colori, tutti i segni dell'inverno. Verso una strada bianca, un branco di pecore con un filo di luce addosso, che accendeva i loro contorni; e, più in là, alta, la cupola di San Pietro. Una tromba suonava, stonando, dalle caserme. Io mi sentivo sempre di più invogliato, giungendo al villino. Credetti che il campanello elettrico suonasse per il contatto dei miei nervi.

Trovai il mio amico Guglielmo a fumare la pipa, steso nella poltrona, con i piedi sopra una sedia; al sole. La moglie era in terrazza; e la sentivo discorrere con non so chi. «Mio caro» gli dissi «io di casa solo non ci sto più!» Egli mi guardò con i suoi occhi azzurri, da sopra gli occhiali; sorridendo. Io continuai: «Vengo a stare con te». «Questo deve essere uno scherzo immaginato bene.» Io gli misi una mano su le ginocchia, e gli dissi: «Trovo giusto che tu mi risponda così; ma ti voglio convincere che ho pensato questa cosa sul serio».

Guglielmo, continuando a guardarmi da sopra gli occhiali, smise di sorridere; e ficcò la pipa dentro un recipiente di coccio. Sembrava sbigottito. Io pensai che non fosse un buon amico, al quale potevo ricorrere in caso di bisogno; e mi sentii molto contrariato, quasi offeso. Perciò, gli dissi con più forza di prima: «Ora si starà a vedere come ti dovrò giudicare. Rifletti bene a quello che mi rispondi; perché io sono capace di vendicarmi, e di trattarti come tu tratti me». Egli tirò giù le gambe dalla sedia. Allora io cominciai a supplicarlo. Sentivo di volergli così bene che, se avessi saputo di fargli piacere, mi sarei inginocchiato. Ma Guglielmo non capiva il mio sentimento; non se ne curava né meno. Ero proprio afflitto e disperato; e mi sentivo umiliare sempre più. Non avevo parole per fargli intendere tutto il mio affetto e la mia amicizia. Egli mi pareva il più puro e il migliore degli uomini, e non capivo perché mi rifiutasse quel che gli chiedevo. Che amarezza! Metteva forse in dubbio la mia sincerità? Ci voleva molto a rendersi conto che si portava male verso di me? Ma speravo di non dovermi piegare a questa delusione. Egli chiamò la moglie. Subito io credetti che la chiamasse per contentarmi: non era possibile che anche da lei avessi soltanto un rifiuto, che mi faceva tanto male. Ma Gina mi parve perfino finta quando disse: «Signor Giuseppe, non possiamo da vero!». Se ella m'avesse detto che, per dare loro una prova della mia amicizia, mi dovevo far tagliare la testa, avrei obbedito volentieri. Anzi, ero dispiacente che da sé non me ne parlassero. Era così naturale! Io, allora, cominciai a supplicare anche lei, ma il suo viso in vece si faceva sempre più risoluto. Mi rispose lui: «Caro Beppe, io non so spiegarmi come ti sia venuta questa idea!». «Se lo vuoi sapere, te lo dirò. Non te lo volevo dire per non annoiarti.» Egli scambiò un'occhiata con la moglie, e mi disse: «Non voglio sapere delle tue cose intime...». «Ma io per te non ho nessun segreto. Non voglio averne, capisci, con te! Perché tu non puoi mettere in dubbio la mia amicizia...» La signora Gina disse: «Anche se non ci fossero altre ragioni, mancherebbe una stanza in più per darla a lei». «Lo so.» «E dunque? Vedi bene, Beppe, che tu ci chiedi quel che non possiamo fare.» Allora, diventai furente. Non era quello il modo di comportarsi con me. E io che avevo sempre creduto alla loro amicizia! Cominciavo ad accorgermi che non bisogna mai confidare troppo in nessuno. «Ascolta» gli dissi. «Se io sono venuto da te, vuol dire che mi aspettavo di essere accolto in un altro modo!»

Guglielmo si alzò dalla poltrona, scosse la cenere che gli era restata tra le pieghe della giubba; e mi disse: «Piuttosto, son pronto ad aiutarti in tutto quello che hai bisogno». «Ma io, ora, ho bisogno di questo e non d'altro.» «Non insistere. Se non ti conoscessi da parecchi anni, crederei che tu fossi pazzo.» Questa parola mi fece fare il viso rosso, e non seppi più quel che dire. Ma se, prima ch'egli l'avesse detta, io ero disposto ad andarmene, mi sentii di più ostinato a far valere la mia buona ragione. E se, per caso, gli avessi chiesto diecimila lire, perché non avrebbe voluto darmele? Il mio sentimento d'amicizia non ammetteva nessuna differenza tra me e lui. Tanto più che, senza quell'amicizia, io non mi credevo più nulla. Stavo, appunto, per farglielo capire, quando m'accorsi che la signora Gina aveva sorriso di me a lui, credendo che io non la vedessi. Io lo guardai e gli dissi: «Non so quel che tu pensi di me. Non lo so». Egli mi rispose con stizza: «Né meno io!» Ebbi la certezza che dissimulava; e, perciò, persi ogni rispetto. La signora Gina era seccata e faceva capire bene che aspettava ch'io me ne andassi; perché non ne poteva più. Ma io, ormai, come affascinato di me stesso, continuai: «Lasciami dire tutto quello che voglio!». Guglielmo riprese rabbiosamente la pipa, e mi rispose: «Ti ascolto» Soffriva: lo vedevo bene. La signora Gina mi disse: «L'ascolto anch'io». «Da vero?» «Certamente.» Allora fui invasato un'altra volta, in un modo violento, dalla mia amicizia e avrei voluto trovare le parole più belle. «È inutile ch'io mi rifaccia da capo, però!» dissi quasi con angoscia. Presi il mio cappello da dove l'avevano messo, ed escii senza né meno salutare. Quando giunsi a casa, volevo subito troncare ogni amicizia con Guglielmo. E mi misi a letto con una febbre nervosa; con certi brividi che mi facevano saltare. Il giorno dopo tornai difilato da Guglielmo; e gli chiesi: «Hai ripensato a quel che mi bisogna?». Mi rispose, quasi adirato: «No». Io gli diedi un pugno sul viso, e me ne andai. Speravo di guarire. Volevo guarire. E in vece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito, non ho più voglia di vivere. Sento che forse c'è ancora in

me qualche forza di giovinezza; ma io non mi arrischio né meno a lasciare la casa. È come se io fossi stato di legno e ora fossi bruciato; e restasse di me soltanto la possibilità di concepirmi. La gente che conoscevo non ha più nulla a fare con me. Non penso né meno, e comincio a gustare sempre di più la mia idiozia. Perché l'idiozia è una cosa dolce.

Scrivo in un libriccino i sogni che faccio la notte; e cerco di ricordarmeli tutti. Sto lunghe ore a ripassarli, uno alla volta; con una pazienza scrupolosa; abituandomi a questa specie d'esercizio spirituale; all'infuori del quale mi sento insoddisfatto. Me ne vengono alcuni bellissimi e lunghi. Non avrei mai creduto che, alla fine, potessi vivere a modo mio, così separato dagli uomini e da tutto il resto; e credo alla mia esistenza quando sogno.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Individua i personaggi e gli spazi del racconto e illustrane le principali caratteristiche, desumendole dal testo (discorsi e descrizioni dei personaggi; descrizioni e funzioni narrative o simboliche dei luoghi)
3. Il racconto si conclude con un cambiamento profondo di prospettiva da parte del protagonista. In che modo si trasforma la sua identità, inizialmente basata sui rapporti con gli altri e sull'amicizia con Guglielmo?
4. Speravo di guarire. Volevo guarire. E invece sono stato più di cinque anni al manicomio. Ora che mi hanno lasciato perché dicono che sono guarito non ho più voglia di vivere. Nel passo è presente la figura retorica che consiste nell'omettere la narrazione di un certo periodo di tempo. Di che tipo di figura retorica si tratta e per quale motivo, secondo te, il narratore decide di non raccontare i cinque anni passati al manicomio? Che ruolo ha, rispetto a questa scelta, la mancanza di voglia di vivere che il protagonista dice di provare dopo la presunta "cura"?

## Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento al testo, ricostruendo i temi fondamentali presenti in esso (fallimento esistenziale, rapporto tra pazzia, normalità e cura...) e concentrati in particolare sul tema del valore dell'essenza amicizia come illustrato in questo testo e in testi di altri autori antichi e/o moderni a te noti.

## TIPOLOGIA B - AMBITO ECONOMICO

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci<sup>1</sup>; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Tratto da Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp.24-26.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta".
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

## Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B - AMBITO SOCIALE

### Dov'è finito il rispetto?

"Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi. Vi invito a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcō*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa "guardare indietro, voltarsi a guardare".

Questo è un ottimo punto di partenza: "guardare". Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Il rispetto, tuttavia, non può essere imposto dall'alto: se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.”

**(Annamaria Testa, “Internazionale”, 26 novembre 2018)**

### **Comprensione e analisi**

Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento. Se lo ritieni opportuno puoi servirti, come base, delle domande che seguono.

- Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

### **Produzione**

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## **TIPOLOGIA B - AMBITO STORICO**

“Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie se si pone mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconscriveva i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, fosse anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...]

Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti<sup>1</sup>). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.”

**(Norberto Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990)**

**1. Piero Gobetti:** giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

## Comprensione e analisi

*Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.*

Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore. Se lo ritieni opportuno, puoi utilizzare, come base, le domande che seguono.

- Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

## Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di merci; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

#### **(E. Montale, *È ancora possibile la poesia?*, 12 dicembre 1975)**

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggia in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

#### **(Zygmunt Bauman, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008)**

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che sono più frequenti, secondo te, nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100

...../20

**B**                      **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100                      ...../20

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA C**

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../20

### 3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE “CONTESSA TORNIELLI BELLINI” di NOVARA**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE – INDIRIZZO LSU**  
**Prova Comune – Seconda prova**  
**Tema di: Scienze Umane**

Educazione e inclusione in una società globalizzata e complessa

#### PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono oggi considerati una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. L'attenzione va rivolta alla comunità sociale come setting inclusivo e di promozione di forme di democrazia attiva.

Il candidato, avvalendosi degli studi socio-pedagogici effettuati e anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

#### Documento 1

“Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia e sull'autodirettività dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di riscatto sociale e di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sulla coscientizzazione, sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva e democratica di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.”

Maura STRIANO, L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa, in Maura Striano (a cura di), Pratiche educative per l'inclusione sociale, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

#### Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza dei diversi orizzonti socio-culturali e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni di background culturali. L'inclusione in tutte le sue forme, va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un “setting” accogliente, non giudicante e non direttivo, in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia vivere in uno spirito solidaristico e comunitario, sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è infatti l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Tutto questo può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione come dimostrato dalle molteplici teorie pedagogiche, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di “umanizzazione” in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperienziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva, in “Annali online della Didattica e della Formazione Docente” vol.8, n12/2016, pag. 212

#### SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Il candidato esponga nell'ambito degli studi sociologici sul potere, le principali caratteristiche del modello del Welfare State
2. Nel quadro delle pedagogie rinnovate, il candidato esponga l'importanza del setting rogersiano nel quadro del passaggio da un apprendimento “dal collo all' insù” ad un apprendimento significativo.
3. Nell'ambito del rapporto tra pedagogia e filosofia, il candidato sviluppi gli aspetti fondamentali che caratterizzano l'approccio di Maritain sull'umanesimo integrale
4. Nell'ambito degli studi sociologici sull'industria culturale, il candidato illustri l'influenza che i mezzi di comunicazione di massa e la rivoluzione digitale hanno influito sulle attività didattico-educative

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO _/20	PUNTEGGIO _/10
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
	<b>Punteggio totale</b>	_____/20	_____/10

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi) La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi).